



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.it

N. 128.....

del 21/12/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

| | |
|----------------|--|
| OGGETTO | Presa d'atto ed approvazione del progetto esecutivo denominato "Museo Multimediale delle vie dello zolfo, recupero e rigenerazione del Castello Chiaramonte di Favara" – Bando pubblico Operazione 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" Ambito Tematico 2: Turismo sostenibile, Azione GAL 2.2 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica, Intervento 2.2.1 Atelier Multimediali della Conoscenza |
|----------------|--|

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di DICEMBRE,
alle ore 16,25 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Presenti | Assenti |
|------------------------|-------------------------|----------|---------|
| 1) PALUMBO Antonio | Sindaco | X | |
| 2) LIOTTA Antonio | Vice Sindaco | | X |
| 3) AIRO FARULLA Angelo | Assessore | X | |
| 4) ATTARDO Calogero | Assessore | X | |
| 5) MORREALE Antonella | Assessore | | X |
| 6) MOSSUTO Laura | Assessore | X | |
| 7) SCHEMBRI Emanuele | Assessore | X | |
| 8) VACCARO Pierre | Assessore | X | |
| | Numero presenti/assenti | 6 | 2 |

Presiede la seduta Il Sindaco SIG. ANTONIO PALUMBO

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale Dott.ssa Simona Maria Nicastro il quale cura la redazione del presente verbale.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: Presa d'atto ed approvazione del progetto esecutivo denominato **"Museo Multimediale delle vie dello zolfo, recupero e rigenerazione del Castello Chiaramonte di Favara"** – Bando pubblico Operazione 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" Ambito Tematico 2: Turismo sostenibile, Azione GAL 2.2 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica, Intervento 2.2.1 Atelier Multimediali della Conoscenza

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di seguito elencata ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Palumbo Antonio nella qualità di Sindaco del Comune di Favara,

Premesso

Che il Comune di Favara, ai sensi dell'allegato 6 del P.S.R Sicilia 2014/2020 essendo inserito nell'elenco Comuni Aree rurali per tipologia c – Aree rurali Intermedie, al fine di utilizzare le opportunità offerte dal PSR Sicilia 2014/2020 Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER – con verbale di deliberazione di giunta comunale n. 21 del 26.02.2016, ha espresso la propria volontà di aderire quale partner al Gruppo Azione Locale Sicilia Centro meridionale ;

Che con verbale di deliberazione consiliare n.39 del 02.06.2016, il Consiglio ha provveduto ad approvare l'adesione del Comune di Favara in qualità di socio del Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale;

Che con verbale di deliberazione di giunta comunale n. 113 del 22.09.2016, la giunta ha provveduto a prendere atto della deliberazione di giunta comunale n. 21 del 26.02.2016 e del verbale di Consiglio comunale n. 39 del 02.06.2016 avente ad oggetto " Adesione Consorzio Pubblico – Privato del GAL territoriale Sicilia Centro Meridionale" in qualità di socio;

Considerato

Che con delibera del Cda del GAL Sicilia Centro Meridionale del 23.11.2021 è stato approvato il bando che disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/ 2020 – Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo "Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale" azione del PAL che attiva l'operazione 7.5 " Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" – Ambito tematico 2: turismo sostenibile – Azione GAL 2.2 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica

Che nell'ambito dell'Azione GAL 2.2 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica" vi sono i seguenti interventi:

- 2.2.1 Atelier multimediale della conoscenza;
- 2.2.2 Realizzazione e promozione di itinerari turistici dell'identità rurale;
- 2.2.3 Oasi dell'accoglienza

Considerato inoltre

Che questa amministrazione ha preso atto del bando di cui sopra ed in particolar modo all'intervento 2.2.1 "Atelier multimediale della conoscenza" dell'ambito tematico 2: Turismo sostenibile, che è finalizzato alla realizzazione di Centri Museali Multimediali per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale rurale del territorio del GAL SCM dei prodotti tipici locali e delle risorse umane;

Che gli Atelier Multimediali della conoscenza nel loro insieme costituiranno la "rete degli Atelier Multimediali della Conoscenza del territorio Sicilia Centro Meridionale" e saranno composti da tredici sezioni, che varieranno in base alla location del comune, preferibilmente individuata all'interno di un bene storico-culturale;

Tenuto conto

Che il Comune di Favara, alla luce di quanto sopra, ha individuato il Castello Chiaramonte quale "Atelier Multimediale della Conoscenza" all'interno del quale si strutturerà il Museo multimediale dello zolfo;

Che a tal uopo ha dato mandato alla P.O 7 di redigere un progetto esecutivo denominato "Museo Multimediale delle vie dello zolfo, recupero e rigenerazione del Castello Chiaramonte di Favara" aderente e coerente con quanto richiesto e che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Che la dotazione finanziaria complessiva per l'attuazione dell'intervento è di € 133.000,00 quale spesa massima ammissibile, per ognuno dei dodici comuni soci partner del GAL SCM;

Per le superiori motivazioni e considerazioni:

PROPONE

Alla Giunta comunale:

1. Prendere atto ed approvare il progetto esecutivo in linea amministrativa denominato "Museo Multimediale delle vie dello zolfo, recupero e rigenerazione del castello Chiaramonte di favara" relativo al bando pubblico operazione 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" Ambito 2, Azione 2.2.1 Atelier Multimediali della conoscenza;
2. DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa da parte di questa amministrazione;
3. DI DICHIARARE, il presente provvedimento di immediata esecuzione (art.12 commi 1,2, l.r. 3 dicembre 1991, n4)

Favara 21.12.2022

IL SINDACO
Antonio Palumbo



PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato
esprime parere: FAVOREVOLI

FAVARA, 21/12/2022

IL RESPONSABILE DELLA P.O.7

(Resp. P.O. n° 9)

Arch. Antonio Giancane

- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato
esprime parere: FAVOREVOLI

FAVARA, 21/12/2022

IL RESPONSABILE DELLA P.O.2

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepito con l'art.1, comma 1, lett.i della L.R 11 dicembre 1991, n.48 e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R 23 dicembre 2000, n.30;

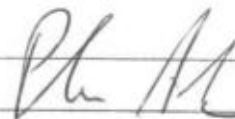
Ritenuta la stessa meritevole dell'accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

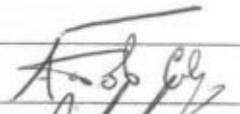
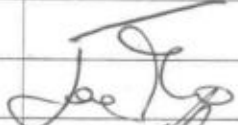
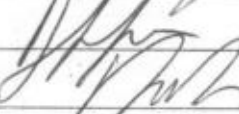

DICHIARA

la presente di immediata esecuzione.

IL PRESIDENTE



GLI ASSESSORI

| | | | |
|------------------------|---|-----------------------|---|
| 1) Antonio Liotta | | 5) Morreale Antonella | |
| 2) Attardo Calogero |  | 6) Mossuto Laura |  |
| 3) Airò Farulla Angelo |  | 7) Schembri Emanuele | |
| 4) Vaccaro Pierre |  | | |

Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO

(.....)



IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 22 DIC 2022 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE

(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21.12.2022...

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 21.12.2022.

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(.....)

IL RESPONSABILE P.O.

(.....)



**Comune di FAVARA
Agrigento**

Oggetto: "MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO – CASTELLO
CHIARAMONTE – FAVARA"
CUP: E22F22000460002

APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA

(ai sensi dell'art. 5 c. 3 L.R. 12/07/2011 n. 12)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO,

PREMESSO:

CHE con nota prot. 122 del 02/03/2022 da parte del G.A.L. Sicilia Centro Meridionale SCARL avente ad oggetto: Individuazione Definitiva da parte dei Comuni soci/partner del GAL SCM della Sezione tematica della Misura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" del PAL Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale;

CHE il Comune di Favara rientra nel suddetto elenco nella sezione tematica 2: Atelier Multimediale della Storia Civile e delle Miniere della Sicilia Centro Meridionale (sezione dedicata alla conoscenza delle vicende storiche dei singoli comuni del territorio SCM, ivi compresa la millenaria storia dello sfruttamento delle risorse Minerarie;

CHE le risorse necessarie per il finanziamento non gravano sul bilancio comunale;

CHE il progetto definitivo è stato sottoposto alla verifica tecnica prescritta all'art. 26 comma 6 lettera d) del D. Lgs 50/2016 e dagli artt. 47,49,52 del DPR 207/2010, con esito favorevole;

CHE i prezzi adottati sono stati in parte desunti desunti all'adeguamento prezzi al Nuovo prezzario Regionale della Regione Sicilia pubblicato con Decreto del 29/06/2022 n.17 e in parte, per quelli non previsti dal prezzario, attraverso specifiche analisi elaborate sulla base dei costi dei materiali, della mano d'opera e dei noli presenti sul mercato;

CHE le previsioni del progetto, bene si armonizzano e rispondono agli obiettivi perseguiti dall'amministrazione;

CONSIDERATO:

CHE il progetto rispetta le linee di indirizzo del progetto posto a base di gara e sviluppa, in relazione al livello di progetto, tutte le migliorie offerte dall'impresa in sede di gara;

CHE le somme previste dal progetto trovano copertura nell'importo finanziato.

RITENUTO quindi di dover procedere all'approvazione del progetto

VISTO l'art. 169 del DPR 207/2010 e l'art.27 del D.Lgs 50/2016

Tutto ciò premesso, si

APPROVA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 12 del 12/07/2011, comma 3, il progetto denominato: "Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo" per l'importo complessivo di €. 199.543,19 articolato secondo il seguente quadro economico:

| QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO | | | |
|--|--------------------------------------|-------------------------|-----------------------|
| <i>Realizzazione Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo Castello Chiaramonte di Favara</i> | | | |
| PROGETTO | | | |
| Voce | Descrizione | Importi Parziali | Importo totale |
| A | IMPORTO DEI LAVORI | | |
| A.1 | Codice 002 sottointervento A | | € 23.805,30 |
| A.2 | Codice 002 sottointervento B | | € 77.217,65 |
| A.3 | Codice 002 sottointervento C | | € 20.280,00 |
| A.4 | Codice 003 sottointervento B | | € 29.866,13 |
| A | Totale importo soggetto a IVA | | € 151.169,08 |
| | Di cui oneri di sicurezza | € 3.858,75 | |
| B | I.V.A. 22% | | € 33.257,20 |
| | Totale A+B | | 184.426,27 |
| C | Spese Generali 10% | | € 15.116,91 |
| | Sommano i lavori | | € 199.543,19 |
| | IMPORTO TOTALE INTERVENTO | | € 199.543,19 |

IL R.U.P.

Arch. Giacomo Sorce



A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be "Giacomo Sorce".



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

**P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.
Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”**

PROGETTO DEFINITIVO

“MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA”

CUP: E22F22000460002

VERBALE DI VALIDAZIONE

(art 26 comma 8 del D.lgs 50/2016)

Il giorno 21 del mese di Dicembre dell'anno 2022, alle ore 10:00 presso i locali dell'ufficio comunale siti in via Pio La Torre, il sottoscritto Arch. Giacomo Sorce, quale Responsabile Unico del Procedimento, giusta determina del Responsabile P.O.7 n° 1428 del 20/12/2022, del progetto definitivo denominato **“MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA”**, premette quanto segue:

Il progetto è stato redatto dai Geometri Carmelo Bellavia e Antonio Zanbuto, giusta Determina del Responsabile P.O.7 n° 1428 del 21/12/2022.

- Il progetto di livello definitivo si compone dei seguenti elaborati progettuali:
 - Relazione Tecnica**
 - Elaborati grafici Stato Attuale**
 - Elaborati grafici Stato Futuro**
 - Cartografie**
 - Computo Metrico Estimativo**
 - Quadro Economico**
 - Attestazione congruità prezzi**
 - Elenco prezzi**
 - Riepilogativo Gruppi e Categorie di Lavoro**
 - Incidenza manodopera**
 - Capitolato Speciale D'appalto**
 - Piano delle Manutenzioni**
 - P.S.C.**
 - Stima Incidenza Sicurezza**

Il quadro tecnico economico di progetto è così ripartito:

Il quadro tecnico economico di progetto è così ripartito:

| QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO | | | |
|--|--------------------------------------|------------------|---------------------|
| <i>Realizzazione Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo Castello Chiaramonte di Favara</i> | | | |
| PROGETTO | | | |
| Voce | Descrizione | Importi Parziali | Importo totale |
| A | IMPORTO DEI LAVORI | | |
| A.1 | Codice 002 sottointervento A | | € 23.805,30 |
| A.2 | Codice 002 sottointervento B | | € 77.217,65 |
| A.3 | Codice 002 sottointervento C | | € 20.280,00 |
| A.4 | Codice 003 sottointervento B | | € 29.866,13 |
| A | Totale importo soggetto a IVA | | € 151.169,08 |
| | Di cui oneri di sicurezza | € 3.858,75 | |
| B | I.V.A. 22% | | € 33.257,20 |
| | Totale A+B | | 184.426,27 |
| C | Spese Generali 10% | | € 15.116,91 |
| | Sommano i lavori | | € 199.543,19 |
| | IMPORTO TOTALE INTERVENTO | | € 199.543,19 |

Sul progetto è stata effettuata positivamente la verifica di cui all'art. 26 D.lgs 50/2016 espresso dal sottoscritto R.U.P. in contraddittorio con i progettisti con verbale del 21/12/2022. Che ai sensi dell'art 26 comma 8 del D.lgs 50/2016 occorre procedere alla validazione del progetto;

Pertanto

Il Responsabile Unico del Procedimento

ESPRIME PARERE DI VALIDAZIONE FAVOREVOLE

Per il progetto di livello definitivo denominato "MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO - CASTELLO CHIARAMONTE - FAVARA" ai sensi dell'art 26 comma 8 del D.lgs 50/2016.

Favara, li

21/12/2022



IL RUP
(Arch. Giacomo Sorce)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Giacomo Sorce", written over the typed name of the RUP.



COMUNE DI FAVARA
Agrigento

VERBALE DI VERIFICA
(Comma 6 lett. d art. 26 D.lgs 50/2016)

**P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.
Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”**

PROGETTO DEFINITIVO

**“MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE
– FAVARA”.**

CUP: E22F22000460002

L'anno 2022 il giorno 21 del mese di Dicembre alle ore 9:00, presso gli Uffici del Comune, sono presenti, il sottoscritto RUP, Arch. Giacomo Sorce, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento e verificatore ai sensi dell'art. 26 comma 6 lett.d) del D.lgs 50/2016 giusta Determina Dirigenziale n. 1428 del 20/12/2022, ed i progettisti Geom. Carmelo Bellavia e Geom. Antonio Zambuto delle opere di competenza comunale previste nel progetto, al fine di procedere alla verifica di conformità del progetto esecutivo di che trattasi.

Sulla scorta degli elaborati progettuali in contraddittorio con i Progettisti si è proceduto ad accertare:

- la completezza degli elaborati progettuali al livello di progettazione;
- i prezzi unitari sono stati desunti dai listini ufficiali vigenti;
- I prezzi unitari, che sono stati assunti nei computi metrici estimativi degli interventi, sono coerenti con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- la durabilità delle opere nel tempo;

Sulla base delle verifiche effettuate, Considerato:

- a) che è stato acquisito l'accertamento urbanistico da parte del RUP.
- b) che il progetto è coerente con i massimali dei costi ammissibili per interventi di che trattasi;
- c) che l'importo dell'intervento è di complessivi € 199.543,19;

Tutto ciò premesso, a conclusione della verifica condotta in contraddittorio, al fine di documentare lo svolgimento dell'attività e le determinazioni assunte in esito alla verifica, il sottoscritto verificatore ed i progettisti, hanno redatto il presente

Verbale di verifica

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, per il **Progetto di Livello Definitivo** dei Lavori in oggetto indicati, e, per quanto di rispettiva competenza,

dichiarano

1- che le verifiche sono state condotte sulla documentazione progettuale, in relazione al livello di progettazione esecutivo con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) **completezza;**
- b) **completezza e adeguatezza;**
- c) **leggibilità, coerenza e ripercorribilità;**
- d) **compatibilità;**

e che le stesse hanno condotto ai risultati riepilogati nella tabella di seguito riportata:

| ELEMENTI ESAMINATI PER LA VERIFICA | ESITO VERIFICA | | NOTE |
|--|----------------|----------|------|
| | POSITIVO | NEGATIVO | |
| a) Affidabilità | | | |
| 1) verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto; | X | | |
| 2) verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza; | X | | |
| b) Completezza ed adeguatezza | | | |
| 1) verifica della corrispondenza dei nomi nativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità | X | | |
| 2) verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare | X | | |
| 3) verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale | X | | |
| 4) verifica dell'eshaustività delle Informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati | X | | |
| 5) verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame | X | | |

| ELEMENTI ESAMINATI PER LA VERIFICA | ESITO VERIFICA | | NOTE |
|---|----------------|----------|------|
| | POSITIVO | NEGATIVO | |
| 6) verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione | X | | |
| c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità: | | | |
| 1) verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione | X | | |
| 2) verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate | X | | |
| 3) verifica della coerenza delle Informazioni tra i diversi elaborati | X | | |
| c) Compatibilità: | | | |
| 1) la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente. | X | | |
| 2) la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati: | | | |
| a) <i>inserimento ambientale</i> | X | | |
| b) <i>impatto ambientale</i> | X | | |
| c) <i>funzionalità e fruibilità</i> | X | | |
| d) <i>stabilità delle strutture</i> | X | | |
| e) <i>topografia e fotogrammetria</i> | X | | |
| f) <i>sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici</i> | X | | |
| g) <i>igiene, salute e benessere delle persone;</i> | X | | |
| h) <i>superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche</i> | X | | |
| i) <i>sicurezza antincendio</i> | X | | |
| j) <i>inquinamento</i> | X | | |
| k) <i>durabilità e manutenibilità</i> | X | | |
| l) <i>coerenza dei tempi e dei costi</i> | X | | |

| ELEMENTI ESAMINATI PER LA VERIFICA | ESITO VERIFICA | | NOTE |
|---|----------------|----------|------|
| | POSITIVO | NEGATIVO | |
| m) <i>sicurezza e organizzazione del cantiere</i> | X | | |

2 - Che la verifica è stata effettuata sui documenti progettuali previsti dello stesso art. 26 D.lgs 50/2016 per il livello di progettazione in esame riscontrandoli verificati.

Letto, approvato e sottoscritto

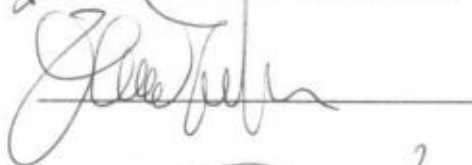
Favara, 21/12/2022

I Progettisti:

Geom. Carmelo Bellavia

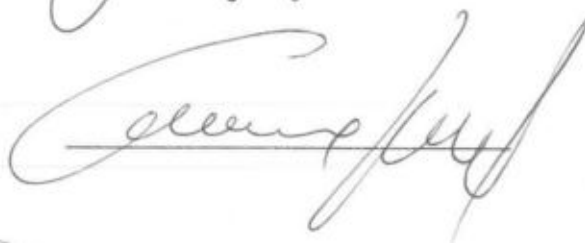


Geom. Antonio Zambuto



II RUP e Verificatore:

Arch. Giacomo Sorce:






COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.


CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

Visti

- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

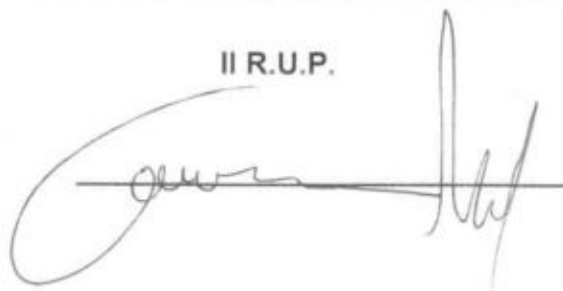
Il Progettista







Il R.U.P.



RELAZIONE TECNICA

Progetto per la Realizzazione **dell'Atelier Multimediale della Conoscenza**, all'interno del **Castello Chiaramonte di Favara**, nell'ambito del quale prende corpo il **Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo**.

PREMESSO

Che con Delibera del Cda del GAL Sicilia Centro Meridionale, del 23.11.2021 è stato approvato il bando che disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014/ 2020 – Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo "Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale" azione del PAL che attiva l'operazione 7.5 " Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" – Ambito tematico 2: turismo sostenibile – Azione GAL 2.2 Sostegno a investimenti di fruizione pubblica;

Che Nell'ambito dell'Azione GAL 2.2 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica" vi sono i seguenti interventi:

- 2.2.1 Atelier multimediale della conoscenza;
- 2.2.2 Realizzazione e promozione di itinerari turistici dell'identità rurale;
- 2.2.3 Oasi dell'accoglienza

Che L'Amministrazione Comunale, prendendo atto del bando di cui sopra, ha inteso procedere utilizzando le risorse e i dettami *dell'intervento 2.2.1 "Atelier multimediale della conoscenza"* all'interno dell'ambito tematico 2 :*Turismo sostenibile*, finalizzato alla realizzazione di *Centri Museali Multimediali per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale rurale del territorio del GAL SCM dei prodotti tipici locali e delle risorse umane*;

L'Atelier Multimediale della Conoscenza

Alla luce di quanto sopra, il comune di Favara, dovendo scegliere una location, preferibilmente individuata all'interno di un bene storico – culturale, ha individuato il Castello Chiaramonte quale sede dello "Atelier Multimediale della conoscenza", all'interno del quale si strutturerà il "Museo multimediale delle vie dello zolfo".

La scelta del Castello dei Chiaramonte come sede dell'Atelier Multimediale della Conoscenza, in cui dar vita al Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo, mira a garantire tanto la valorizzazione di un Bene Monumentale di Eccellenza, quale è il Castello Chiaramontano di Favara, quanto la Promozione di un tema di grande valore storico/economico ed identitario per il nostro territorio e per la nostra comunità Favarese, quale è Lo Zolfo al quale sarà destinato, appunto, il Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo.

Questo Binomio Materiale/Immateriale - Castello/*Zolfo* - mira a garantire una maggiore capacità di attrazione turistica alla nostra città, che su questo tema, negli ultimi anni, ha investito ed investe ancora tanta energia e tanto impegno, sia di iniziativa pubblica che privata.

La scelta del Tema, che si svilupperà all' interno del Museo Multimediale delle vie dello Zolfo, deriva dal fatto che tanti lo Zolfo, quanto le Zolfare rappresentano, per il nostro territorio e per la nostra comunità, profonde Identità Locali mai cancellate dal tempo e dalla storia.

Tre province Siciliane, in particolare Caltanissetta, Enna e la nostra Agrigento, sono state e rimangono ancora oggi dei Luoghi, in cui: "Surfarara – Carriterra e Carusi" hanno garantito per parecchi decenni, alle nostre comunità locali, Pane, Economia e Dignità in cambio della loro fragilissima vita.

Il Castello (Atelier Multimediale della Conoscenza)

Cenni storici

Ubicato nell'angolo nord-est di Piazza Cavour, il palazzo a forma quadrata con lati di 31 metri circa, fu edificato intorno al 1270 da Federico II, della nobile famiglia dei Chiaramonte. Il Castello era una tipica costruzione militare del periodo svevo, costruita su uno sperone di roccia, circondata da ogni parte dalle congerie delle casupole dei villani. Il castello "così comunemente chiamato il palazzo", per la sua disposizione in quadrato dei corpi di fabbrica, richiama lo schema tipico dei Castelli Svevi sorti in Sicilia Orientale e si può facilmente paragonare ai "palacia" o "solacia", fatti costruire dal Re Federico II di Svevia (1194 – 1250) in Sicilia ed in Puglia. Dal lato sud, attraverso il grande portale d'ingresso ogivale, si accede ad un androne davanti al quale si apre una spaziosa corte centrale sulla quale si affacciano, ai due piani, portali e finestre. Le stanze del piano terra presentano delle volte a botte e monofore a feritoia. Salendo un'ampia scala posta sul lato occidentale della corte si arriva al piano nobile, luogo di residenza degli antichi feudatari, servito da un ballatoio dal quale si scorge il bellissimo portale d'ingresso della cappella, che con la sua parte absidale e la sua copertura a cupola è senza dubbio l'elemento architettonicamente più rilevante dell'intero complesso. Il Castello ha mura alte e assai spesse, con numerose strette feritoie su tutti e quattro i lati. La loggia del primo piano è coperta da volta a botte, impreziosita in prossimità dell'imposta, da vari fregi plastici di epoca chiaramontana che aggettano sul filo dei muri di piedritto.

Stato Attuale

L'immobile, allo stato attuale, presenta alcune criticità dovute ad una mancata manutenzione prolungata nel tempo che ha generato alcuni problemi che qui vengono elencati:

- 1- infiltrazioni di acqua e conseguente umidità dovuta alla scarsa coibentazione delle coperture in tegole con sottofondo di materiale isolante e delle grondaie che hanno provocato ammaloramenti degli intonaci interni di gran parte delle sale al piano superiore che ne hanno determinato la conseguente inagibilità;
- 2- notevole e definitivo ammaloramento di una passerella a sbalzo in legno posta a livello del piano superiore con funzione di collegamento degli ambienti posti al piano superiore con affaccio panoramico sulla corte interna del castello a beneficio di una visione dall'alto di notevole valore architettonico ed ambientale;
- 3- all'ingresso principale del Castello, tenuto conto che il piano terra dello stesso è più alto di circa 1,50 dal piano stradale, vi si accede tramite un ballatoio in pietra non protetto da necessaria ringhiera col rischio, per i visitatori, di farsi del male cadendo dal ballatoio alto circa 1,50;
- 4- a causa delle infiltrazioni di acqua dovute oramai alla inesistente coibentazione delle coperture gli intonaci interni delle sale sono fortemente ammalorate e oramai non più aderenti alle pareti ma distaccate e pronte a venire giù con serio pericolo per quanti visiteranno le sale del castello;
- 5- laddove per le medesime ragioni dovute ad infiltrazioni di acqua gli intonaci reggono vi è un serio ammaloramento delle tinteggiature che nello stato estetico in cui si manifestano rendono non più gradevole e dignitosa la vista degli ambienti;
- 6- la mancata manutenzione per molti anni oramai ha fatto sì che anche gli impianti elettrici e di sicurezza presenti nel manufatto siano oramai in uno stato di degrado tale da non essere più funzionanti e privi di ogni forma di sicurezza minima a garanzia della struttura e dei visitatori;
- 7- anche gli infissi esterni ed interni in legno, presentano notevoli segni di degrado e di ammaloramento dovuti sempre ad una mancata manutenzione e protezione degli stessi;
- 8- al fine di consentire l'accessibilità dei locali e quindi del Museo Multimediale delle vie dello zolfo anche alle persone disabili con difficoltà motoria, oltre a prevedere la collocazione di pedane e piattaforme smontabili per l'abbattimento delle barriere architettoniche si prevede anche la collocazione di box smontabili per disabili;

Stato Futuro

Alla luce dello stato fisico precario in cui versa il Castello si prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con uso di materiali idonei a mantenere inalterate le caratteristiche estetiche, funzionali e strutturali del manufatto storico in modo da garantire il ripristino dello stato originario dei luoghi;

Interventi Materiali:

- 1 **Eliminazione infiltrazioni acque tetti di copertura:** il sistema di grondaie che versa in uno stato di degrado totale sarà ripristinato con un intervento di impermeabilizzazione e isolamento che garantirà la massima funzionalità della stessa, mentre la copertura sarà ripristinata nelle parti mancanti con tegole dello stesso tipo di quelle già esistenti;
- 2 **Sostituzione passerella:** La passerella in legno a sbalzo collocata all'interno della corte interna che scorre al livello del primo piano in aderenza alle tre pareti della stessa corte sarà sostituita da una passerella in Corten con medesime dimensioni e caratteristiche formali e strutturali a garanzia dello stato originario dei luoghi;
- 3 **Collocazione ringhiere esterne:** la presenza di due ballatoi esterni al castello che consentono l'accesso sia all'ingresso principale che porta alla corte interna e sia alla sala del collare rappresentano un pericolo per quanti vi accedono in quanto privi di ringhiera protettiva. Pertanto volendo mantenere coerenza ed uniformità di materiali in questo caso ferrosi si prevede la collocazione di ringhiere in Corten (come la passerella) così da garantire sicurezza ed uniformità estetica a beneficio del Maniero Chiaramontano;
- 4 **Ripristino intonaci ammalorati:** I materiali utilizzati per ripristinare gli intonaci ammalorati a causa delle infiltrazioni di acqua e relativa umidità sono di tipo cocciopesto così da garantire la coerenza e compatibilità estetica con i materiali preesistenti residui o ancora in buono stato;
- 5 **Tinteggiatura parti ammalorati;** anche per la tinteggiatura finale delle pareti di tutti gli ambienti del <castello questa sarà realizzata con materiali compatibili e similari a quelli esistenti sempre per garantire la uniformità formale ed estetica degli ambienti;
- 6 **Ripristino impianti elettrici e di sicurezza:** Infiltrazioni di acqua, umidità e usura nel tempo impongono il ripristino e la sostituzione di tutti gli impianti elettrici e di sicurezza presenti a garanzia della sicurezza e del buon funzionamento delle attività che sono previste primo tra tutti la buona funzionalità delle apparecchiature informatiche destinate a far Vivere il Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo previsto in progetto;
- 7 **Rispristino e manutenzione infissi esterni:** la mancata manutenzione e l'uso frequente degli infissi esterni in legno impone la necessaria manutenzione degli stessi con i materiali e le vernici idonee a garantire tanto la necessaria protezione rispetto agli agenti atmosferici quanto la necessaria rigenerazione estetica funzionale all'immagine complessiva del Maniero chiaramontano;
- 8 **Collocazione bagni per disabili:** la precisa volontà di consentire a tutti l'ingresso e la fruizione del Castello Chiaramonte e poiché all'interno non vi è la presenza di bagni per disabili con questo progetto si intende realizzare gli stessi con la collocazione di box bagno per disabili al fine di consentire ad ogni persona in difficoltà fisica di poter godere alla pari dei benefici e della bellezza di questo monumento e del Museo Multimediale delle vie dello Zolfo in fase di progettazione e di promozione;

Acquisto Strumentazione tecnologica:

- collocazione strumentazione per sistema multimediale ed attrezzature (monitor, computer, quadri tecnologici e ripristino linee di rete ed internet);
- forniture di sedie per sale.

SICUREZZA

Il progetto contiene gli elaborati relativi al PSC che dettano le linee di indirizzo generale sulla base delle quali l'impresa dovrà sviluppare, nella successiva fase esecutiva, il POS. Tale documento (POS) dovrà comunque essere redatto e contenere tutte le prescrizioni minime di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i.

Il fascicolo dell'opera, tenendo conto delle sue specifiche caratteristiche (Intervento di manutenzione straordinaria) verrà redatto da parte del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva, a complemento degli interventi programmati.

Per quanto non specificato nella presente si rimanda agli elaborati di progetto



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

Visti

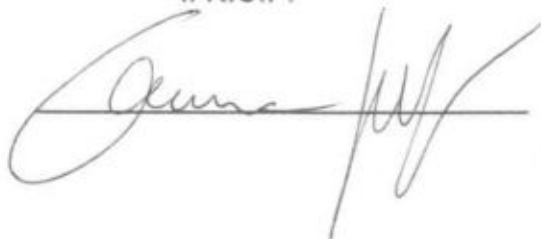
- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e
Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Il Progettista

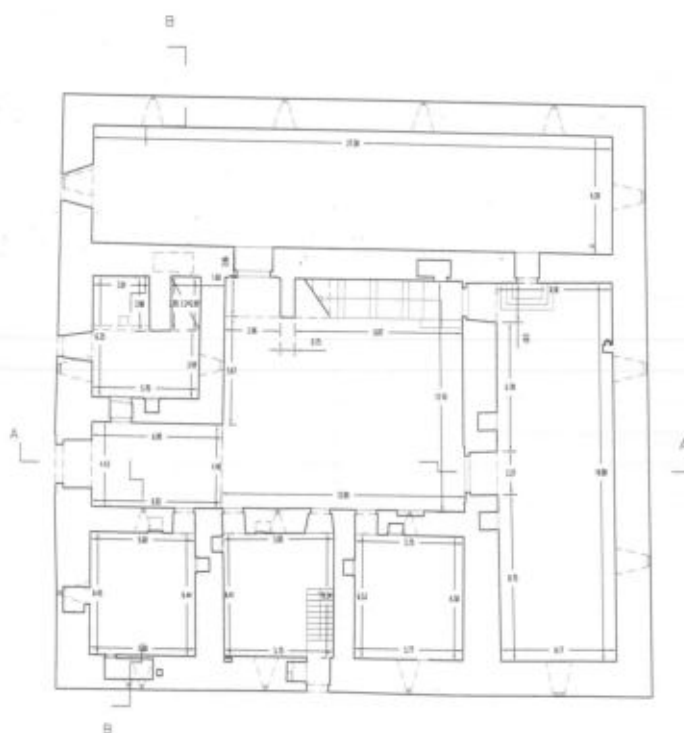





Il R.U.P.



ELABORATI STATO ATTUALE

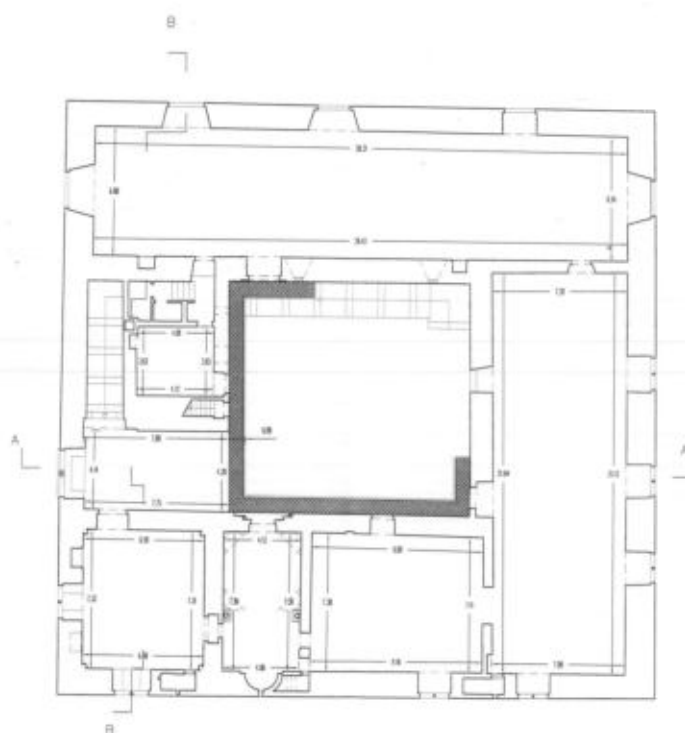


PIANTA PIANO TERRA

Scala 1/200



ELABORATI STATO ATTUALE

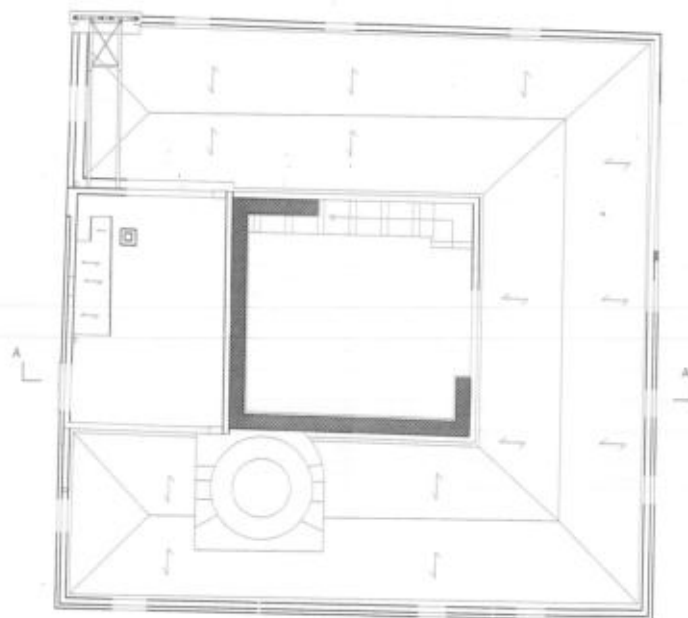


PIANTA PRIMO PIANO

Scala 1/200



ELABORATI STATO ATTUALE

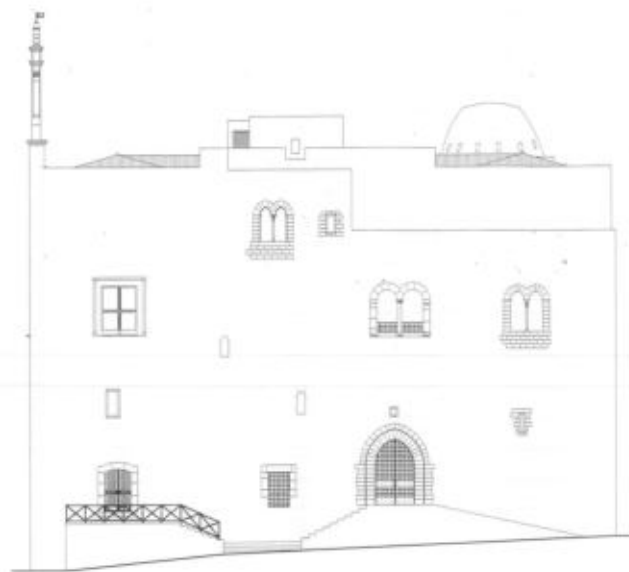


PIANTA COPERTURA

Scala 1/200



ELABORATI STATO ATTUALE

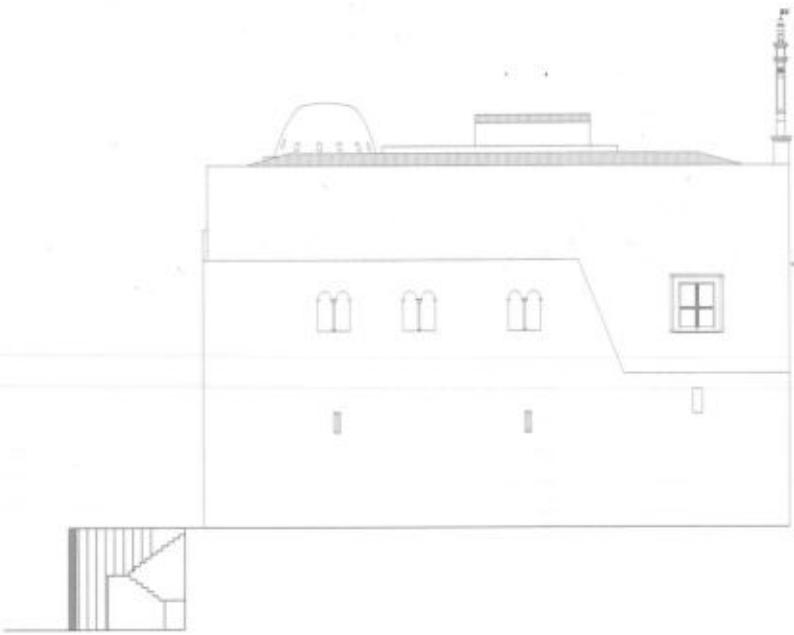


PROSPETTO SUD

Scala 1/200



ELABORATI STATO ATTUALE

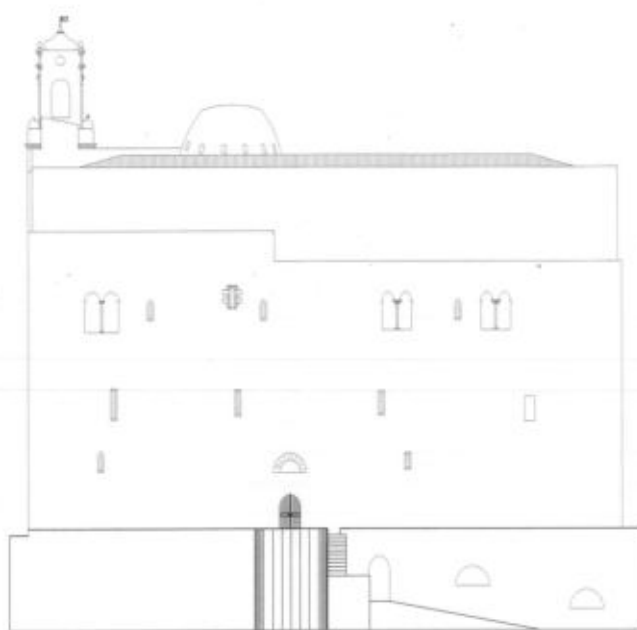


PROSPETTO NORD

Scala 1/200



ELABORATI STATO ATTUALE

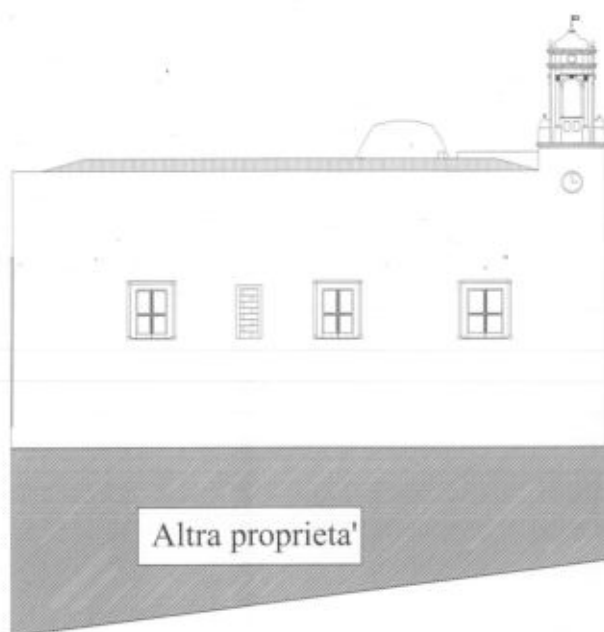


PROSPETTO EST

Scala 1/200



ELABORATI STATO ATTUALE

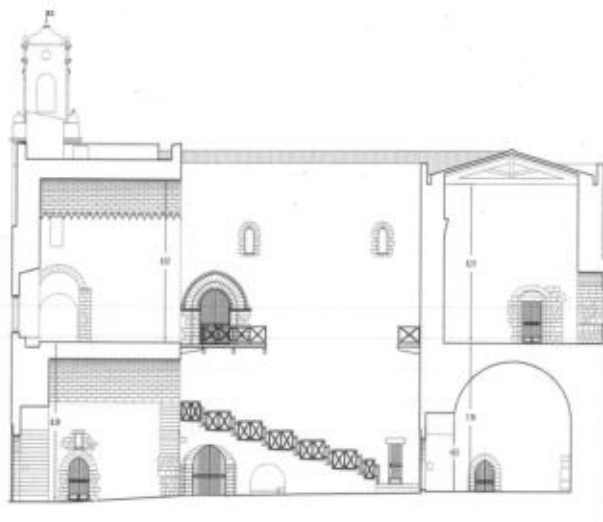


PROSPETTO OVEST

Scala 1/200



ELABORATI STATO ATTUALE



SEZ. A-A

Scala 1/200





COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

Visti

- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*


Il Progettista


Il R.U.P.



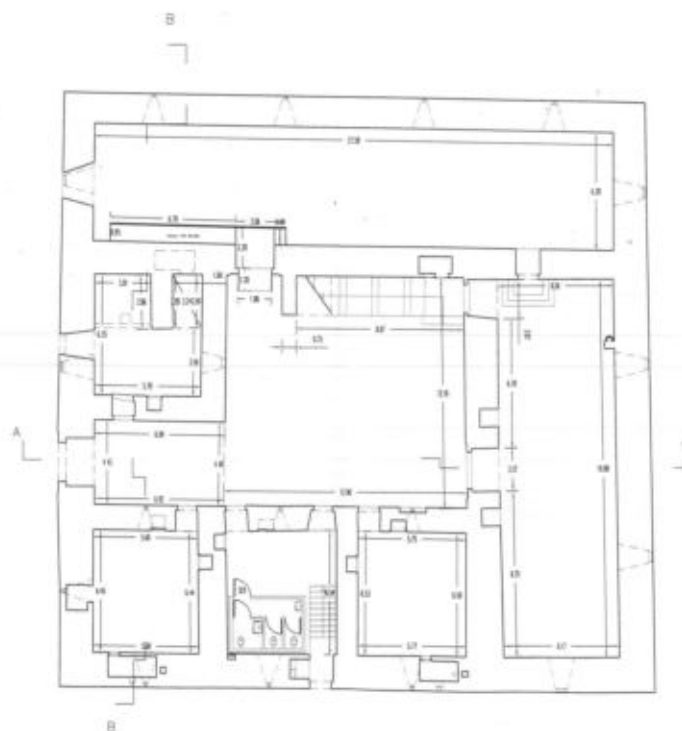








ELABORATI STATO FUTURO

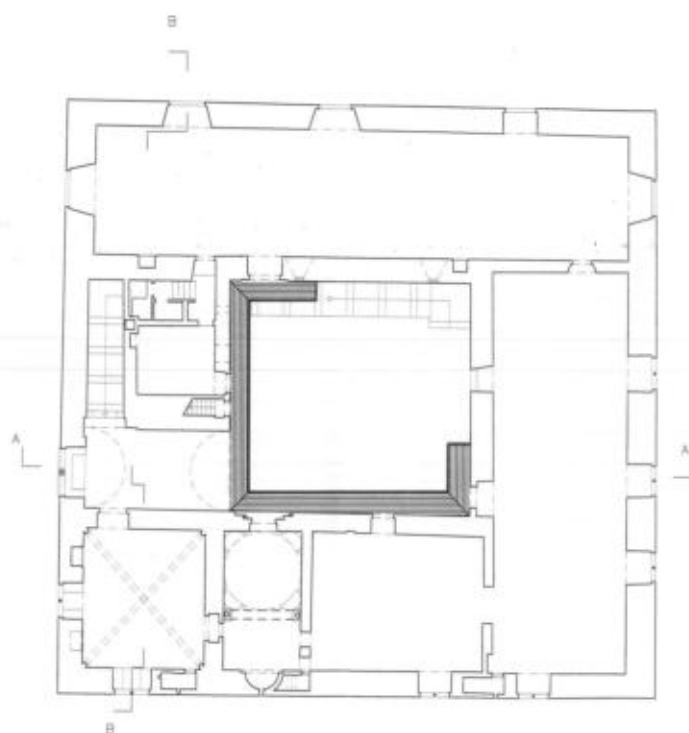


PIANTA PIANO TERRA

Scala 1/200



ELABORATI STATO FUTURO

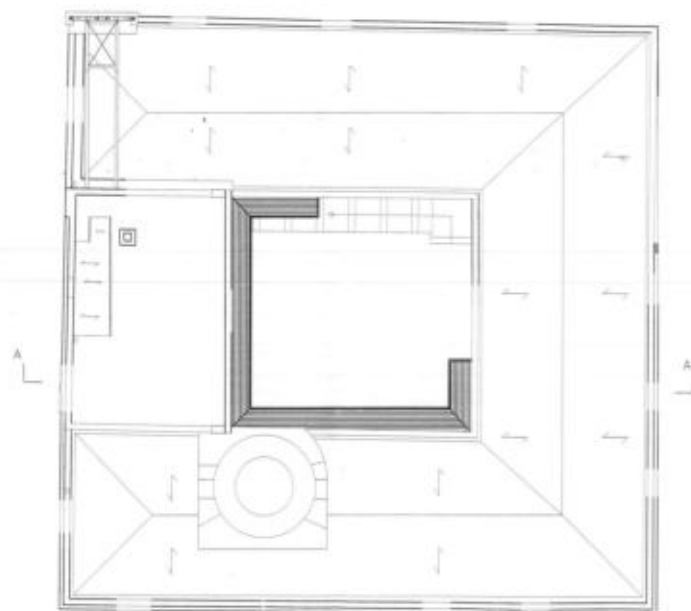


PIANTA PRIMO PIANO

Scala 1/200



ELABORATI STATO FUTURO

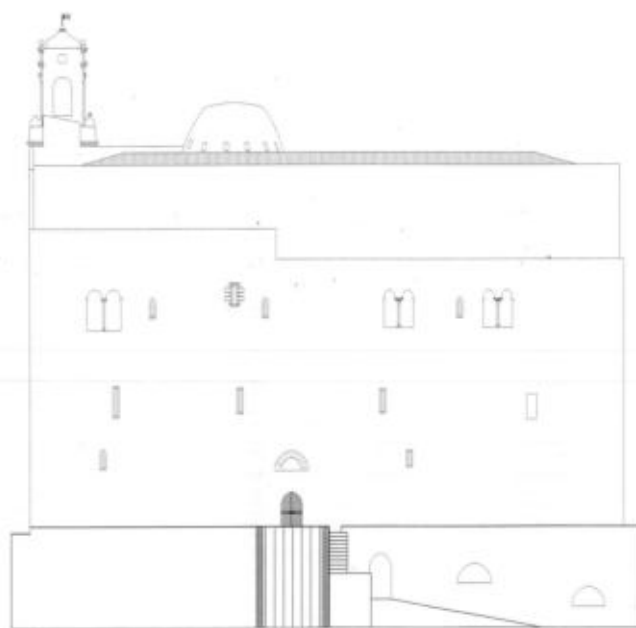


PIANTA COPERTURA

Scala 1/200



ELABORATI STATO FUTURO



PROSPETTO EST

Scala 1/200



ELABORATI STATO FUTURO

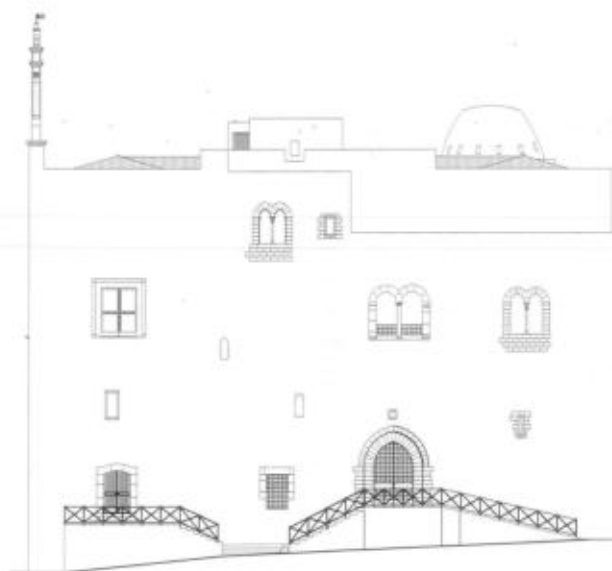


PROSPETTO OVEST

Scala 1/200



ELABORATI STATO FUTURO

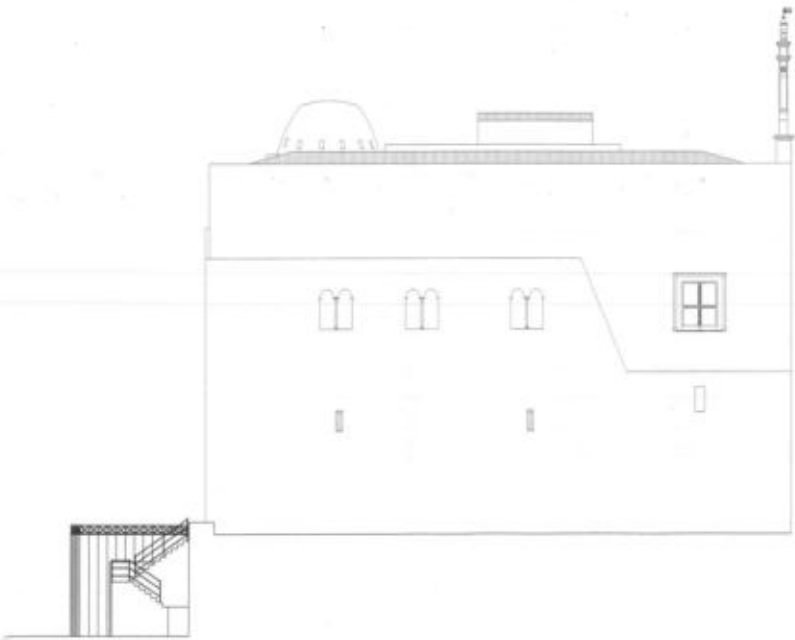


PROSPETTO SUD

Scala 1/200



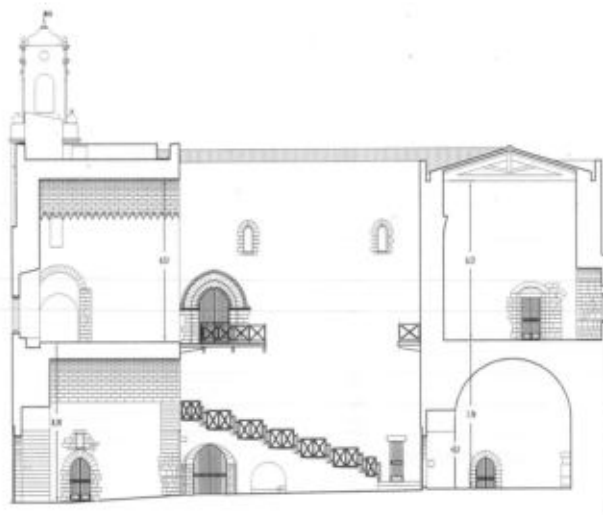
ELABORATI STATO FUTURO



PROSPETTO NORD
Scala 1/200



ELABORATI STATO FUTURO

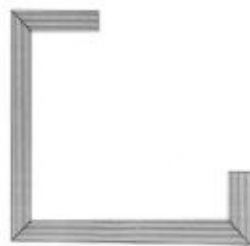
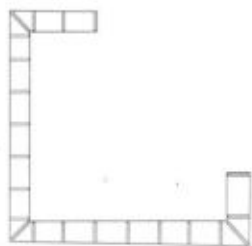
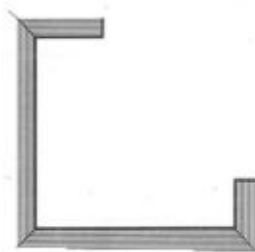


SEZ. A-A

Scala 1/200



PARTICOLARI COSTRUTTIVI





COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

Visti

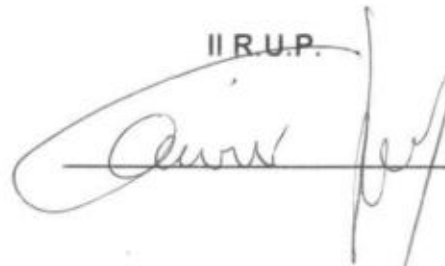

- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Il Progettista



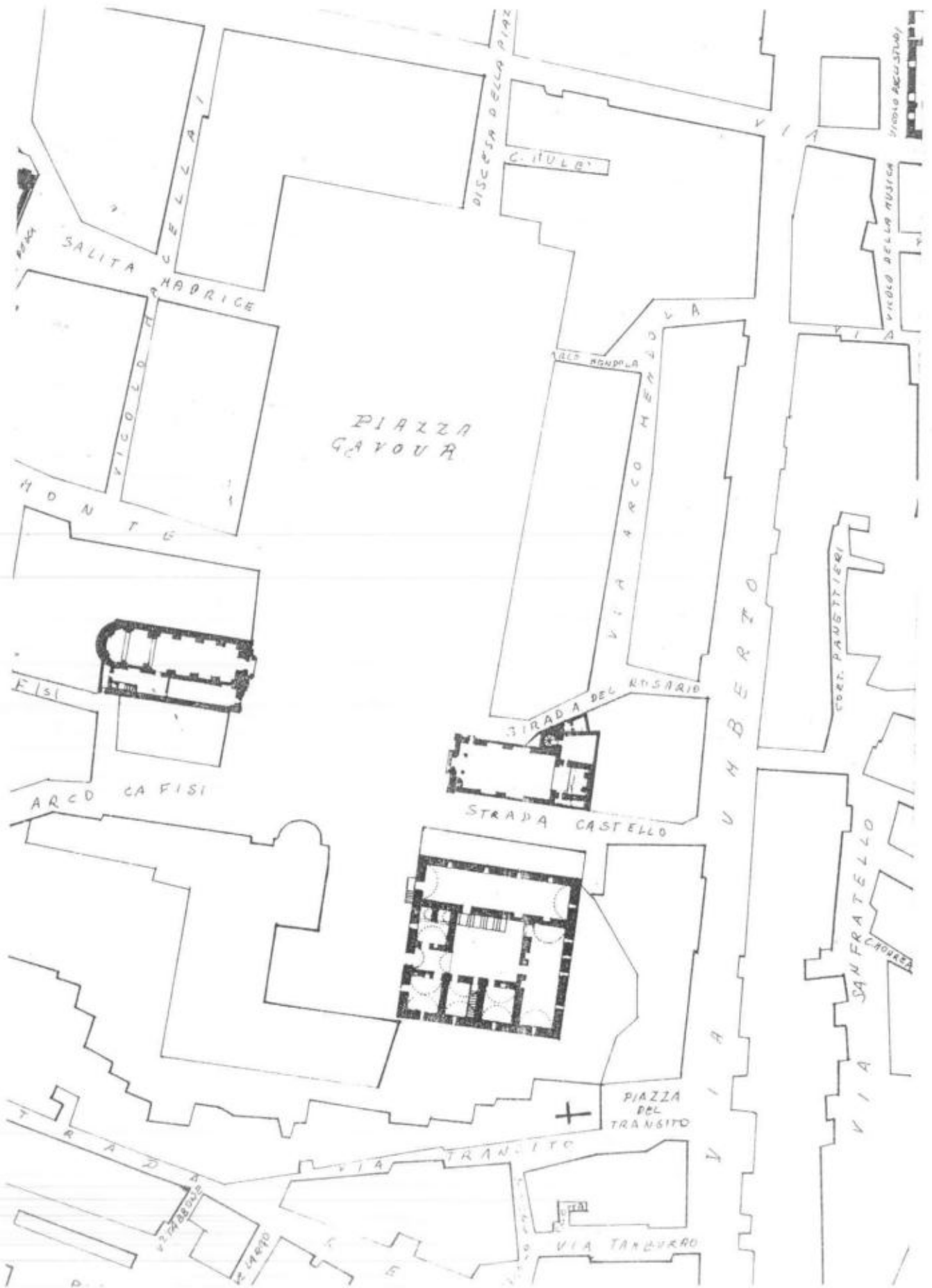


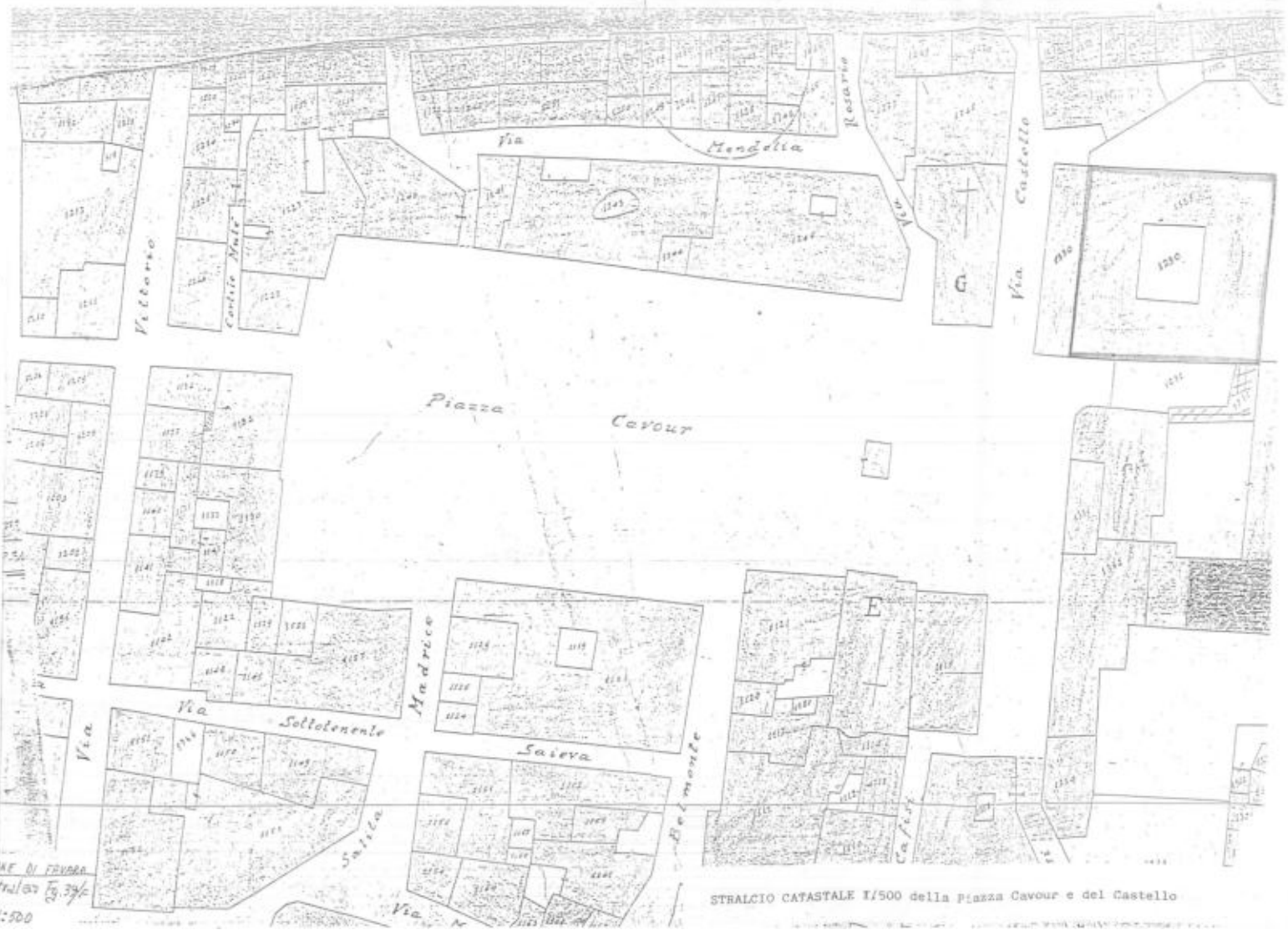

Il R.U.P.



PLANIMETRIA 1:1.000 DELLA PIAZZA CAVOUR E DEL CASTELLO





ME DI FRUGRO
 F. 39/4
 1:500

STRALCIO CATASTALE 1/500 della piazza Cavour e del Castello



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

Visti

- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Il Progettista



Il R.U.P.

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI € | |
|-----------------------|--|------------|-------|--------|--------|--------------|-----------|----------|
| | | par. ug. | lung. | largh. | H/peso | | Prezzo € | Totale € |
| 20 prev. 5 (C) | Museo Multimediale delle vie dello Zolfo Codice 2) Creazione e sistemazione di itinerari turistici e ricreativi A) Acquisto di macchinari e attrezzature Armadio Rack | | | | | | | |
| | armadio rak per museo multimediale Sommano cad | 6,000 | | | | 6,00 6,00 | 150,00 | 900,00 |
| 21 prev. 6 (C) | Switch Rack | | | | | | | |
| | switch rak per museo multimediale Sommano cad | 6,000 | | | | 6,00 6,00 | 250,00 | 1.500,00 |
| 22 prev. 7 (C) | Dell Poweredge r720 Rack Server con 2 x Xeon E5-2650v2 8-core 2.60 Ghz, 16GB DDR3, 2x300 GB, UPS Rac ... in one 27 dp1001nl Bundle SSD (Solid State Disk) tecnologia del processore: core i5 lunghezza diagonale 27" Ram installata 8 GB versione SO windows 11 | | | | | | | |
| 23 prev. 9 (C) | postazioni computers per uffici museo multimediale Sommano cad | 2,000 | | | | 2,00 2,00 | 1.000,00 | 2.000,00 |
| | Notebook CPU/processor AMD Ryzen 5 5500U o intel i5 | | | | | | | |
| 24 prev. 10 (C) | notebook per gestione impianto multimediale Sommano cad | 2,000 | | | | 2,00 2,00 | 700,00 | 1.400,00 |
| | Ipad/Ipad modello 2021 schermo da 10,2 pollici processore A13 Bionic | | | | | | | |
| 25 prev. 11 (C) | Ipad per museo multimediale Sommano cad | 6,000 | | | | 6,00 6,00 | 389,00 | 2.334,00 |
| | pedana antiscivolo per palco modulare da mt. 2.00 x mt. 1.00 h. cm. 55 | | | | | | | |
| 26 prev. 12 (C) | pedana modulare per palchetto interno Sommano cad | 6,000 | | | | 6,00 6,00 | 250,00 | 1.500,00 |
| | Sedie ignifughe per sale | | | | | | | |
| A RIPORTARE | | | | | | | | 9.634,00 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI € | |
|-----------------------|---|------------|-------|--------|--------|----------|-----------|------------------|
| | | par. ug. | lung. | largh. | H/peso | | Prezzo € | Totale € |
| | RIPORTO | | | | | | | 9.634,00 |
| 33 14.6.1.1 (M) | sedie ignifughe per sale Sommano cad | 200,000 | | | | 200,00 | 45,00 | 9.000,00 |
| | Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... mento tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione. monofase/Monofase Potenza: 700VA/560W Aut. 10 min | | | | | 200,00 | | |
| 34 14.6.1.4 (M) | ups Sommano cad | 1,000 | | | | 1,00 | 908,30 | 908,30 |
| | Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... nto tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione. monofase/Monofase Potenza: 2000VA/1600W Aut. 10 min | | | | | 1,00 | | |
| 35 14.6.4.1 (M) | gruppo di continuità Sommano cad | 1,000 | | | | 1,00 | 1.965,00 | 1.965,00 |
| | Fornitura e posa in opera di batterie supplementari per gli UPS di cui alla voce 14,6.3 per aumentar ... per la messa in servizio e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. pot. 10kVA autonomia fino a 30 min. a pieno carico | | | | | 1,00 | | |
| | batterie supplementari per gruppo continuità Sommano cad | 1,000 | | | | 1,00 | 2.298,00 | 2.298,00 |
| | Totale A) Acquisto di macchinari e attrezzature | | | | | 1,00 | | |
| | Museo Multimediale delle vie dello Zolfo Codice 2) Creazione e sistemazione di itinerari turistici e ricreativi B) miglioramento beni immobili | | | | | | | 23.805,30 |
| 9 21.9.3.1 (M) | Fornitura e posa in opera di strato di finitura con intonaco cocciopesto composta da una miscela di ... eso l'onere per la formazione di spigoli e angoli, e qualunque altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per interni | | | | | | | |
| | ripristino intonaci ammalorati Sommano m ² | 100,000 | | | | 100,00 | 28,06 | 2.806,00 |
| 13 7.2.7.1 (M) | Fornitura a piè d'opera di carpenteria metallica per impalcati da ponte in acciaio, eseguita sia in ... montaggio in opera e le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. con acciaio tipo Corten con caratteristiche non inferiori al tipo S355J0W | | | | | 100,00 | | |
| | fornitura e collocazione passerella | 6185,000 | | | | 6185,00 | | |
| | Ringhiera scala interna | 1000,000 | | | | 1000,00 | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 26.611,30 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI € | |
|-----------------------|---|---------------------|---------|--------|--------|------------------------------|-----------|-----------|
| | | par. ug. | lung. | largh. | H/peso | | Prezzo € | Totale € |
| | RIPORTO | | | | | | | 26.611,30 |
| 14 12.1.1 (M) | ringhiera ingresso esterno pedana per accesso disabili sala del collare Sommano kg | 700,000 1292,000 | | | | 700,00 1292,00 9177,00 | 4,41 | 40.470,57 |
| | Fornitura e posa in opera di spianata di malta, in preparazione del piano di posa della impermeabili ... con regolo per il livellamento delle superfici, sia piane che inclinate, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. | | | | | | | |
| 15 21.11.1 (M) | malta per impermeabilizzazione canaletta scarici tetti Sommano m ² | 3,000 | 170,000 | 0,800 | | 408,00 408,00 | 8,44 | 3.443,52 |
| | Realizzazione di impermeabilizzazione continua mediante applicazione a freddo di membrana monocompon ... /m ² con sovrapposizione di almeno 10 cm. Il prezzo è comprensivo di ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa e a perfetta regola d'arte. | | | | | | | |
| 16 21.5.17 (M) | impermeabilizzazione canaletta scarici tetti Sommano m ² | | 170,000 | 1,000 | | 170,00 170,00 | 27,94 | 4.749,80 |
| | Revisione di manto di tegole con l'onere della dismissione e pulitura delle tegole, della discesa, d ... ra sarà pagata a parte, escluso il trasporto a discarica delle tegole inutilizzabili e del materiale di risulta. - per ogni m ² di superficie effettiva | | | | | | | |
| 27 14.1.7 (M) | revisione manto di copertura Sommano m ² | 60,000 | | | | 60,00 60,00 | 29,77 | 1.786,20 |
| | Maggiorazione per realizzazione di punto di comando luminoso tramite l'inserimento e il collegamento di lampada spia luminosa a led entro apparecchio di comando predisposto per localizzazione dello stesso al buio. | | | | | | | |
| 28 14.8.3.1 (M) | sostituzione lamapade fari di illuminazione sale Sommano cad | 58,000 | | | | 58,00 58,00 | 5,09 | 295,22 |
| | Fornitura e collocazione di corpo illuminante a LED da incasso per montaggio a scomparsa in controso ... a sola sorgente luminosa. apparecchio con ottica Opale - Dimensioni 60x60cm o 120x30cm - Flusso luminoso da 2700 fino a 4200 lumen. Driver Elettronico | | | | | | | |
| 29 14.8.7.1 (M) | installazione corpi illuminanti mancanti e rotti Sommano cad | 12,000 | | | | 12,00 12,00 | 125,20 | 1.502,40 |
| | Fornitura e posa in opera di sistema per la gestione della luce, di tipo centralizzato, con controlli ... quadro elettrico o su scatola predisposta e l'onere della programmazione dell'intero sistema. per controller con gateway da 3x64 apparecchi | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 78.859,01 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI € | |
|------------------------|---|------------|-------|--------|--------|----------|-----------|-----------|
| | | par. ug. | lung. | largh. | H/peso | | Prezzo € | Totale € |
| | RIPORTO | | | | | | | 78.859,01 |
| | controllati | | | | | | | |
| | Adeguamento impianti elettrici | 2,000 | | | | 2,00 | | |
| | Sommano cad | | | | | 2,00 | 2.992,00 | 5.984,00 |
| 30 14.2.3.1 (M) | Fornitura in opera entro scatole predisposte di cui alle voci 14.2.1 e 14.2.2 di apparecchi per il p ... per gli apparecchi successivi al primo effettuato con cavo FS17 o H07Z1-K di sezione uguale a quella del cavo principale. presa 2P+T 10/16A - 1 modulo | | | | | | | |
| | sostituzione prese di corrente | 10,000 | | | | 10,00 | | |
| | Sommano cad | | | | | 10,00 | 11,00 | 110,00 |
| 31 14.2.5 (M) | Sovraprezzo per le voci 14.2.1 e 14.2.2 per scatola, a vista o ad incasso, con placca in esecuzione stagna IP55, con membrana morbida trasparente. | | | | | | | |
| | maggiorazione per prese in scatola stagna | 4,000 | | | | 4,00 | | |
| | Sommano cad | | | | | 4,00 | 11,90 | 47,60 |
| 32 14.3.14.1 (M) | Fornitura e posa in opera di scatola di derivazione da esterno in PVC con coperchio basso, grado di ... reso l'esecuzione dei fori, dei raccordi per le tubazioni ed ogni ulteriore accessorio per la posa in opera. cassetta da parete rotonda fino a D.80 mm | | | | | | | |
| | coperchi per scatole stagne cortile | 4,000 | | | | 4,00 | | |
| | Sommano cad | | | | | 4,00 | 5,46 | 21,84 |
| 36 14.8.8.2 (M) | Realizzazione di derivazione per punto di comando scenari o sensore per sistema di controllo della l ... eccanico, il loro successivo ricoprimento con malta cementizia, e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito. sensore ad infrarosso | | | | | | | |
| | sistema di accensione automatico per sale | 8,000 | | | | 8,00 | | |
| | Sommano cad | | | | | 8,00 | 297,30 | 2.378,40 |
| 37 14.9.3.2 (M) | Fornitura e posa in opera di centrale di rivelazione incendio di tipo convenzionale a 2, 4 o 8 zone ... la rispondenza con la Norma UNI EN 54 parte 2 per la centrale stessa e parte 4 per l'alimentazione di riserva. centrale di controllo incendi a 4 zone | | | | | | | |
| | sostituzione centrale rilevazione incendi | 1,000 | | | | 1,00 | | |
| | Sommano cad | | | | | 1,00 | 1.028,10 | 1.028,10 |
| 38 14.9.5 (M) | Fornitura e collocazione di ripetitore ottico di allarme con led di segnalazione per rivelatori di i ... rie quali il fissaggio al soffitto o controsoffitto, la foratura del pannello del controsoffitto, ecc., gli accessori ed ogni altro onere e magistero. | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 88.428,95 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI € | |
|------------------------|---|------------|-------|--------|--------|----------------|-----------|------------------|
| | | par. ug. | lung. | largh. | H/peso | | Prezzo € | Totale € |
| | RIPORTO | | | | | | | 88.428,95 |
| 39 14.9.6 (M) | sostituzione rilevatori allarme Sommano cad Fornitura e collocazione di pulsante manuale di allarme per il sistema di rivelazione incendi del tipo che ne attesti la rispondenza con la Norma UNI EN 54 parte 11. I pulsanti dovranno essere installati in accordo con la Norma UNI 9795:2018 o ss.mm.ii. | 10,000 | | | | 10,00 10,00 | 29,20 | 292,00 |
| 40 14.8.12.3 (M) | pulsanti allarme per rilevatori incendi Sommano cad Fornitura e posa in opera di apparecchio per illuminazione di emergenza con sorgente luminosa a LED ... ola d'arte. (Potenza indicativa per il confronto con apparecchi a tubo fluorescente). flusso Luminoso equivalente FL.24W (SA) - aut. 1h - tradizionale | 10,000 | | | | 10,00 10,00 | 52,70 | 527,00 |
| 41 prev. 8 (C) | lampade di emergenza e uscite di sicurezza Sommano cad cablaggio installazione materiale e punti luce | 32,000 | | | | 32,00 32,00 | 178,60 | 5.715,20 |
| 42 14.11.2 (M) | cablaggio impianto museo multimediale Sommano corpo Realizzazione di derivazione per punto dati RJ45 in categoria 6, realizzata con linea in tubazione a ... a minuteria ed ogni altro onere. Compresi gli accessori di fissaggio a parete o a soffitto, i giunti, le curve, i manicotti e i raccordi per cassetta. | 1,000 | | | | 1,00 1,00 | 3.000,00 | 3.000,00 |
| 43 14.11.4.1 (M) | punti prese internet Sommano cad Fornitura e posa in opera di armadio per cablaggio strutturato di tipo 19", costituiti da contenitori necessari passacavo a pannello o ad anello e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. armadio Rack da parete fino a 13U | 16,000 | | | | 16,00 16,00 | 84,30 | 1.348,80 |
| | revisione quadri elettrici Sommano cad Totale B) miglioramento beni immobili | 2,000 | | | | 2,00 2,00 | 855,50 | 1.711,00 |
| | Museo Multimediale delle vie dello Zolfo Codice 2) Creazione e sistemazione di itinerari turistici e ricreativi C) acquisizione programmi informatici e multimediali | | | | | | | 77.217,65 |
| 17 | monitor interattivo touch 65" 4K Cobalt con | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 101.022,95 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI € | |
|----------------------|--|------------|--------|--------|--------|----------|-----------|------------------|
| | | par. ug. | lung. | largh. | H/peso | | Prezzo € | Totale € |
| | RIPORTO | | | | | | | 101.022,95 |
| prev. 2 (C) | software autore | | | | | | | |
| | monitor per museo multimediale Sommano cad | 6,000 | | | | 6,00 | | |
| | | | | | | 6,00 | 1.900,00 | 11.400,00 |
| 18 prev. 3 (C) | hotspot ubiquiti unifi AP AC NanoHD Wave2, Poe -Inj | | | | | | | |
| | hotspot per museo multimediale Sommano cad | 6,000 | | | | 6,00 | | |
| | | | | | | 6,00 | 180,00 | 1.080,00 |
| 19 prev. 4 (C) | Land page/sitoweb con contenuti IT/EN - | | | | | | | |
| | land page per museo multimediale Sommano cad | 6,000 | | | | 6,00 | | |
| | | | | | | 6,00 | 300,00 | 1.800,00 |
| 45 P.V. 13 (C) | Programmi informatici, creazione sito web e realizzazione di video filmati. | | | | | | | |
| | programmi informatici per realizzazione siti Sommano cad | 1,000 | | | | 1,00 | | |
| | | | | | | 1,00 | 6.000,00 | 6.000,00 |
| | Totale C) acquisizione programmi informatici e multimediali | | | | | | | 20.280,00 |
| | Museo Multimediale delle vie dello Zolfo Codice 3) riqualificazione di piccole infrastrutture miglioramento beni immobili | | | | | | | |
| 1 26.1.4.2 (M) | Approntamento di ponteggio con tubolari metallici (sistema tubo-giunto), compreso il nolo per i primi ... art. 133 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m3 di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio | | | | | | | |
| | approntamento ponteggio Sommano m³ | 1,000 | 29,000 | | 10,000 | 290,00 | | |
| | | | | | | 290,00 | 12,00 | 3.480,00 |
| 2 26.1.8 (M) | Nolo di ponteggio con sistema a montante e traverso prefabbricato (sistema modulare multidirezionale ... i m² di ponteggio in opera misurato dalla base e per ciascuno dei successivi mesi o frazione di mese non inferiore a 25 giorni, dopo i primi 30 giorni | | | | | | | |
| | ponteggio Sommano m2xmese | 290,000 | | | | 290,00 | | |
| | | | | | | 290,00 | 2,10 | 609,00 |
| 3 | Rimozione di opere in ferro, quali ringhiere, grate, | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 125.391,95 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI € | |
|---------------------|---|------------|--------|--------|--------|----------|-----------|------------|
| | | par. ug. | lung. | largh. | H/peso | | Prezzo € | Totale € |
| | RIPORTO | | | | | | | 125.391,95 |
| 21.1.14 (M) | cancelli, ecc., compresi l'accatastamento del m ... utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse. | | | | | | | |
| | rimozione ringhiera scala | | 11,000 | | 1,000 | 11,00 | | |
| | rimozione ringhiera parapetto passerella | | 30,000 | | 1,000 | 30,00 | | |
| | Sommano m ² | | | | | 41,00 | 7,94 | 325,54 |
| 4 21.1.18 (M) | Rimozione di orditura di qualsiasi materiale a sostegno di controsoffitti compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. | | | | | | | |
| | rimozione passerella | | 30,000 | | 1,000 | 30,00 | | |
| | Sommano m ² | | | | | 30,00 | 5,30 | 159,00 |
| 5 21.2.5 (M) | Sarcitura di lesioni di larghezza da 2 a 7 cm, in muratura di qualsiasi tipo, compresi il taglio a coda di rondine, la suggellatura con rottami di mattone e scaglie di pietra dura e malta di cemento nonché ogni altro onere e magistero. | | | | | | | |
| | sistemazione lesione cupola | 17,000 | | | | 17,00 | | |
| | Sommano m | | | | | 17,00 | 10,19 | 173,23 |
| 6 21.8.1 (M) | Smontaggio, riparazione (con sostituzione di legname fino al 15% del totale dell'infilso) e ricolloc... si i vetri e la coloritura, comprese opere murarie e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. - per ogni m ² di infilso | | | | | | | |
| | sistemazione finestre | 30,000 | | | | 30,00 | | |
| | Sommano m ² | | | | | 30,00 | 140,65 | 4.219,50 |
| 7 15.1.8 (M) | Fornitura e collocazione di vaso igienico in porcellana vetrificata a pianta ovale delle dimensioni ... ne d'acqua (fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta d'arte. | | | | | | | |
| | sostituzione vasi igienici bagni | 2,000 | | | | 2,00 | | |
| | Sommano cad | | | | | 2,00 | 309,60 | 619,20 |
| 8 15.1.5 (M) | Fornitura e collocazione di lavabo a colonna in porcellana vetrificata delle dimensioni di 65x50 cm ... da e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. | | | | | | | |
| | sostituzione lavabi bagni | 2,000 | | | | 2,00 | | |
| | Sommano cad | | | | | 2,00 | 332,23 | 664,46 |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 131.552,88 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI € | |
|------------------------|---|------------|-------|--------|--------|----------|-----------|-------------------|
| | | par. ug. | lung. | largh. | H/peso | | Prezzo € | Totale € |
| | R I P O R T O | | | | | | | 131.552,88 |
| 10 21.1.23 (M) | Rimozione di tubazioni di scarico, acqua, gas, pluviali e grondaie di qualsiasi diametro e tipo, compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse. | | | | | | | |
| | rimozione rivestimento canalette grondaie Sommano m | 170,000 | | | | 170,00 | | |
| | | | | | | 170,00 | 4,30 | 731,00 |
| 11 Prev. 1 (M) | Fornitura e collocazione modulo WC amovibile prefabbricato mt. 4.00 x mt. 3.00 | | | | | | | |
| | WC mobili Sommano cad | 1,000 | | | | 1,00 | | |
| | | | | | | 1,00 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| 12 21.1.25 (M) | Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del com ... imetro del centro edificato, per mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica. | | | | | | | |
| | trasporto a rifiuto materiali prpvenienti da rimozione Sommano m³ | 20,000 | | | | 20,00 | | |
| | | | | | | 20,00 | 32,26 | 645,20 |
| 44 14.11.6.6 (M) | Fornitura e posa in opera di cavo dati con conduttori a 24AWG (0,51mm) solidi in rame, isolamento in ... ta, su canale o passerella o graffettata, e quanto altro occorre per dare il cavo finito e funzionante a perfetta regola d'arte. cavo FFTP Cat. 7 LSZH | | | | | | | |
| | cavo per linea internet Sommano m | 100,000 | | | | 100,00 | | |
| | | | | | | 100,00 | 2,40 | 240,00 |
| | Totale Codice 3) riqualificazione di piccole infrastrutture | | | | | | | 29.866,13 |
| | T O T A L E | | | | | | | 151.169,08 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI € | |
|---------------------|--------------------------------|------------|-------|--------|--------|----------|-----------|-------------------|
| | | par. ug. | lung. | largh. | H/peso | | Prezzo € | Totale € |
| | TOTALI | | | | | | | |
| | Totale lavorazioni A CORPO | | | | | | | 41.794,00 |
| | Totale lavorazioni A MISURA | | | | | | | 105.516,33 |
| | Importo Manodopera | | | | | | | 19.954,07 |
| | Importo Sicurezza di Fase | | | | | | | 3.858,75 |
| | Importo Sicurezza Generale | | | | | | | 0,00 |
| | Importo Sicurezza Speciale | | | | | | | 0,00 |
| | Totale Progetto € | | | | | | | 151.169,08 |
| | RIEPILOGATIVO GENERALE | | | | | | | |
| | Totale Lavorazioni | | | | | | | 147.310,33 |
| | Totale Sicurezza Ordinaria | | | | | | | 3.858,75 |
| | Totale Sicurezza Speciale | | | | | | | 0,00 |
| | Totale Sicurezza | | | | | | | 3.858,75 |
| | Totale Progetto € | | | | | | | 151.169,08 |
| | RIEPILOGATIVO SICUREZZA | | | | | | | |
| | Totale Sicurezza Ordinaria | | | | | | | € 3.858,75 |
| | Di cui sicurezza generale | | | | | | | € 0,00 |
| | Totale Sicurezza Speciale | | | | | | | € 0,00 |
| | Totale Sicurezza | | | | | | | € 3.858,75 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | IMPORTI € |
|---------------------|--|-------------------|
| | | Totale |
| | RIEPILOGO PER CAPITOLI | |
| | Museo Multimediale delle vie dello Zolfo | -- |
| | Codice 2) Creazione e sistemazione di itinerari turistici e ricreativi | -- |
| | A) Acquisto di macchinari e attrezzature | 23.805,30 |
| | B) miglioramento beni immobili | 77.217,65 |
| | C) acquisizione programmi informatici e multimediali | 20.280,00 |
| | Codice 3) riqualificazione di piccole infrastrutture | -- |
| | miglioramento beni immobili | 29.866,13 |
| | Totale Museo Multimediale delle vie dello Zolfo | 151.169,08 |



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

Visti

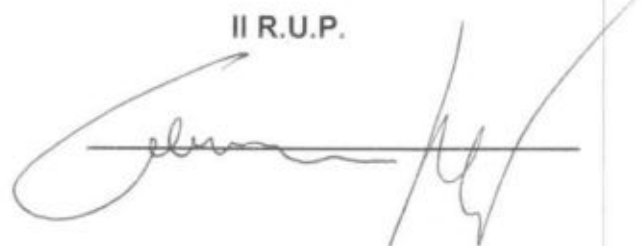
- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e
Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Il Progettista






Il R.U.P.



QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO*Realizzazione Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo Castello Chiaramonte di Favara***PROGETTO**

| Voce | Descrizione | Importi Parziali | Importo totale |
|----------|--------------------------------------|------------------|---------------------|
| A | IMPORTO DEI LAVORI | | |
| A.1 | Codice 002 sottointervento A | | € 23.805,30 |
| A.2 | Codice 002 sottointervento B | | € 77.217,65 |
| A.3 | Codice 002 sottointervento C | | € 20.280,00 |
| A.4 | Codice 003 sottointervento B | | € 29.866,13 |
| A | Totale importo soggetto a IVA | | € 151.169,08 |
| | Di cui oneri di sicurezza | € 3.858,75 | |
| B | I.V.A. 22% | | € 33.257,20 |
| | | | |
| | Totale A+B | | 184.426,27 |
| | | | |
| C | Spese Generali 10% | | € 15.116,91 |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | Sommano i lavori | | € 199.543,19 |
| | IMPORTO TOTALE INTERVENTO | | € 199.543,19 |



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

Visti

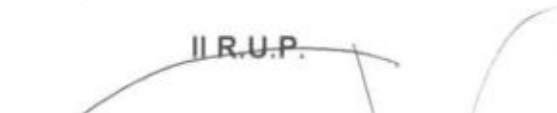
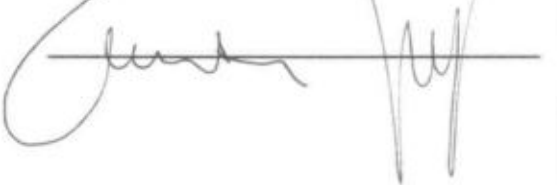
- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Il Progettista






Il R.U.P.



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

Tel. 0922/448111 – fax 0922/31664

www.comune.favara.ag.it

Progetto “MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA”

Perizia per l'acquisizione di attrezzature funzionali al progetto quali arredi, e attrezzatura elettronica e congruità prezzi, contenente la descrizione i costi e la previsione della loro allocazione. e congruità prezzi

1. Acquisto Arredi, attrezzatura elettronica compreso trasporto e montaggio, iva esclusa

| Descrizione | Quantità | Prezzo unit. | Costo | Allocazione |
|----------------------------|----------|--------------|----------|------------------|
| Sedie conferenza | 200 PZ | 45,00 | 9000,00 | Varie Sale |
| Armadio Rak | 6 PZ. | 150,00 | 900,00 | Varie Sale 1 |
| Swic Rak | 6 PZ | 250,00 | 1500,00 | Varie Sale 1 |
| Computers | 2 PZ | 1000,00 | 2000,00 | Varie Sale 1 |
| Notebook | 2 PZ | 700,00 | 1400,00 | Varie Sale |
| Ipad | 6 PZ | 389,00 | 2334,00 | Varie Sale 1 |
| Pedana modulare | 6 PZ | 250,00 | 1500,00 | Varie Sale |
| Monitor interattivo 65” | 6 PZ | 1900,00 | 11400,00 | Varie Sale |
| Hot-spot | 6 PZ | 180,00 | 1080,00 | Varie Sale |
| Programmi Informatici | A corpo | 6000,00 | 6000,00 | Varie Sale |
| IMPORTO COMPLESSIVO | | | | 37.114,00 |

Attestazione Congruità prezzi

Il sottoscritto, in riferimento all'elenco dei materiali ed attrezzature riportate ai sopra indicati elenchi e precisamente:

1. Acquisto arredi e attrezzatura elettronica.

Dichiara

Che i prezzi esposti nelle tabelle sopra indicate, comprensivi di Iva, sono stati desunti da preventivi acquisiti direttamente presso fornitori ed anche su internet, e che pertanto gli stessi sono congrui.

Favara li



IL RUP
(Arch. Giacomo Sorce)



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

Visti

- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e
Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Il Progettista



Il R.U.P.

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | unità di misura | P R E Z Z O UNITARIO€ |
|------------------------|---|--------------------|--------------------------|
| VOCI A MISURA | | | |
| 1 12.1.1 (M) | Fornitura e posa in opera di spianata di malta, in preparazione del piano di posa della impermeabili ... con regolo per il livellamento delle superfici, sia piane che inclinate, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. otto,44 | m ² | 8,44 |
| 2 14.1.7 (M) | Maggiorazione per realizzazione di punto di comando luminoso tramite l'inserimento e il collegamento di lampada spia luminosa a led entro apparecchio di comando predisposto per localizzazione dello stesso al buio. cinque,09 | cad | 5,09 |
| 3 14.11.2 (M) | Realizzazione di derivazione per punto dati RJ45 in categoria 6, realizzata con linea in tubazione a ... a minuteria ed ogni altro onere. Compresi gli accessori di fissaggio a parete o a soffitto, i giunti, le curve, i manicotti e i raccordi per cassetta. ottantaquattro,30 | cad | 84,30 |
| 4 14.11.4.1 (M) | Fornitura e posa in opera di armadio per cablaggio strutturato di tipo 19", costituiti da contenitori ... necessari passacavo a pannello o ad anello e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. armadio Rack da parete fino a 13U ottocentocinquantacinque,50 | cad | 855,50 |
| 5 14.11.6.6 (M) | Fornitura e posa in opera di cavo dati con conduttori a 24AWG (0,51mm) solidi in rame, isolamento in ... ta, su canale o passerella o graffettata, e quanto altro occorre per dare il cavo finito e funzionante a perfetta regola d'arte. cavo FFTP Cat. 7 LSZH due,40 | m | 2,40 |
| 6 14.2.3.1 (M) | Fornitura in opera entro scatole predisposte di cui alle voci 14.2.1 e 14.2.2 di apparecchi per il p ... per gli apparecchi successivi al primo effettuato con cavo FS17 o H07Z1-K di sezione uguale a quella del cavo principale. presa 2P+t 10/16A - 1 modulo undici,00 | cad | 11,00 |
| 7 14.2.5 (M) | Sovraprezzo per le voci 14.2.1 e 14.2.2 per scatola, a vista o ad incasso, con placca in esecuzione stagna IP55, con membrana morbida trasparente. undici,90 | cad | 11,90 |
| 8 14.3.14.1 (M) | Fornitura e posa in opera di scatola di derivazione da esterno in PVC con coperchio basso, grado di ... reso l'esecuzione dei fori, dei raccordi per le tubazioni ed ogni ulteriore accessorio per la posa in opera. cassetta da parete rotonda fino a D.80 mm cinque,46 | cad | 5,46 |
| 9 14.6.1.1 (M) | Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... mento tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione. monofase/Monofase Potenza: 700VA/560W Aut. 10 min novecentootto,30 | cad | 908,30 |
| 10 14.6.1.4 (M) | Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... nto tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione. monofase/Monofase Potenza: 2000VA/1600W Aut. 10 min millenovecentosessantacinque,00 | cad | 1.965,00 |
| 11 14.6.4.1 (M) | Fornitura e posa in opera di batterie supplementari per gli UPS di cui alla voce 14.6.3 per aumentar ... per la messa in servizio e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. pot. 10kVA autonomia fino a 30 min. a pieno carico duemiladuecentonovantotto,00 | cad | 2.298,00 |
| 12 14.8.12.3 (M) | Fornitura e posa in opera di apparecchio per illuminazione di emergenza con sorgente luminosa a LED ... ola d'arte. (Potenza indicativa per il confronto con apparecchi a tubo fluorescente). flusso Luminoso equivalente FL.24W (SA) - aut. 1h - tradizionale centosettantotto,60 | cad | 178,60 |
| 13 14.8.3.1 (M) | Fornitura e collocazione di corpo illuminante a LED da incasso per montaggio a scomparsa in controso ... a sola sorgente luminosa. apparecchio con ottica Opale - Dimensioni 60x60cm o 120x30cm - Flusso luminoso da 2700 fino a 4200 lumen. Driver Elettronico centoventicinque,20 | cad | 125,20 |
| 14 14.8.7.1 (M) | Fornitura e posa in opera di sistema per la gestione della luce, di tipo centralizzato, con controll ... quadro elettrico o su scatola predisposta e l'onere della programmazione dell'intero sistema. per controller con gateway da 3x64 apparecchi controllati duemilanovecentonovantadue,00 | cad | 2.992,00 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | unità di misura | PREZZO UNITARIO€ |
|-----------------------|--|--------------------|---------------------|
| 29 21.9.3.1 (M) | Fornitura e posa in opera di strato di finitura con intonaco cocciopesto composta da una miscela di ... eso l'onere per la formazione di spigoli e angoli, e qualunque altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per interni ventotto,06 | m ² | 28,06 |
| 30 26.1.4.2 (M) | Approntamento di ponteggio con tubolari metallici (sistema tubo-giunto), compreso il nolo per i prim ... art. 133 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m3 di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio dodici,00 | m ³ | 12,00 |
| 31 26.1.8 (M) | Nolo di ponteggio con sistema a montante e trasverso prefabbricato (sistema modulare multidirezionale ... i m ² di ponteggio in opera misurato dalla base e per ciascuno dei successivi mesi o frazione di mese non inferiore a 25 giorni, dopo i primi 30 giorni due,10 | m2xmese | 2,10 |
| 32 7.2.7.1 (M) | Fornitura a piè d'opera di carpenteria metallica per impalcati da ponte in acciaio, eseguita sia in ... montaggio in opera e le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. con acciaio tipo Corten con caratteristiche non inferiori al tipo S355J0W quattro,41 | kg | 4,41 |
| 33 Prev. 1 (M) | Fornitura e collocazione modulo WC amovibile prefabbricato mt. 4.00 x mt. 3.00 diciottomila,00 | cad | 18.000,00 |
| VOCI A CORPO | | | |
| 34 P.V. 13 (C) | Programmi informatici, creazione sito web e realizzazione di video filmati. seimila,00 | cad | 6.000,00 |
| 35 prev. 10 (C) | IpadIpad modello 2021 schermo da 10,2 pollici processore A13 Bionic trecentootantanove,00 | cad | 389,00 |
| 36 prev. 11 (C) | pedana antiscivolo per palco modulare da mt. 2.00 x mt. 1.00 h. cm. 55 duecentocinquanta,00 | cad | 250,00 |
| 37 prev. 12 (C) | Sedie ignifughe per sale quarantacinque,00 | cad | 45,00 |
| 38 prev. 2 (C) | monitor interattivo touch 65" 4K Cobalt con software autore millenovecento,00 | cad | 1.900,00 |
| 39 prev. 3 (C) | hotspot ubiquiti unifi AP AC NanoHD Wave2, Poe-Inj centootanta,00 | cad | 180,00 |
| 40 prev. 4 (C) | Land page/sitoweb con contenuti IT/EN - trecento,00 | cad | 300,00 |
| 41 prev. 5 (C) | Armadio Rack centocinquanta,00 | cad | 150,00 |
| 42 prev. 6 (C) | Switch Rack duecentocinquanta,00 | cad | 250,00 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | unità di misura | PREZZO UNITARIO€ |
|----------------------|--|--------------------|---------------------|
| 43 prev. 7 (C) | Dell Poweredge r720 Rack Server con 2 x Xeon E5-2650v2 8-core 2.60 Ghz, 16GB DDR3, 2x300 GB, UPS Rac ... in one 27 dp1001nl Bundle SSD (Solid State Disk) tecnologia del processore: core i5 lunghezza diagonale 27" Ram istallata 8 GB versione SO windows 11 | | |
| | mille,00 | cad | 1.000,00 |
| 44 prev. 8 (C) | cablaggio istallazione materiale e punti luce | | |
| | tremila,00 | corpo | 3.000,00 |
| 45 prev. 9 (C) | Notebook CPU/processor AMD Ryzen 5 5500U o intel i5 | | |
| | settecento,00 | cad | 700,00 |



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.


CUP: E22F22000460002

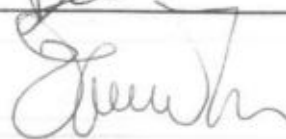
Elenco elaborati:

Visti

- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e
Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*


Il Progettista








Il R.U.P.





| Num. ORD TARIFFA | DESCRIZIONE | Aliquota % | Importo |
|----------------------|--|---------------|-----------|
| | -- | | |
| | -- | | |
| 1 26.1.4.2 (M) | Approntamento di ponteggio con tubolari metallici (sistema tubo-giunto), compreso il nolo per i prim ... 'art. 133 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m3 di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio | 2,3021 | 3.480,00 |
| 2 26.1.8 (M) | Nolo di ponteggio con sistema a montante e trasverso prefabbricato (sistema modulare multidirezionale ... i m ² di ponteggio in opera misurato dalla base e per ciascuno dei successivi mesi o frazione di mese non inferiore a 25 giorni, dopo i primi 30 giorni | 0,4029 | 609,00 |
| 3 21.1.14 (M) | Rimozione di opere in ferro, quali ringhiere, grate, cancelli, ecc., compresi l'accatastamento del m ... utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse. | 0,2153 | 325,54 |
| 4 21.1.18 (M) | Rimozione di orditura di qualsiasi materiale a sostegno di controsoffitti compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. | 0,1052 | 159,00 |
| 5 21.2.5 (M) | Sarcitura di lesioni di larghezza da 2 a 7 cm, in muratura di qualsiasi tipo, compresi il taglio a coda di rondine, la suggellatura con rottami di mattone e scaglie di pietra dura e malta di cemento nonché ogni altro onere e magistero. | 0,1146 | 173,23 |
| 6 21.8.1 (M) | Smontaggio, riparazione (con sostituzione di legname fino al 15% del totale dell'infisso) e ricolloc ... si i vetri e la coloritura, comprese opere murarie e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. - per ogni m ² di infisso | 2,7912 | 4.219,50 |
| 7 15.1.8 (M) | Fornitura e collocazione di vaso igienico in porcellana vetrificata a pianta ovale delle dimensioni ... ne d'acqua (fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta d'arte. | 0,4096 | 619,20 |
| 8 15.1.5 (M) | Fornitura e collocazione di lavabo a colonna in porcellana vetrificata delle dimensioni di 65x50 cm ... da e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. | 0,4395 | 664,46 |
| 9 21.9.3.1 (M) | Fornitura e posa in opera di strato di finitura con intonaco cocciopesto composta da una miscela di ... eso l'onere per la formazione di spigoli e angoli, e qualunque altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per interni | 1,8562 | 2.806,00 |
| 10 21.1.23 (M) | Rimozione di tubazioni di scarico, acqua, gas, pluviali e grondaie di qualsiasi diametro e tipo, compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse. | 0,4836 | 731,00 |
| 11 Prev. 1 (M) | Fornitura e collocazione modulo WC amovibile prefabbricato mt. 4.00 x mt. 3.00 | 11,9072 | 18.000,00 |
| 12 21.1.25 (M) | Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del com ... imetro del centro edificato, per mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica. | 0,4268 | 645,20 |
| 13 7.2.7.1 (M) | Fornitura a piè d'opera di carpenteria metallica per impalcati da ponte in acciaio, eseguita sia in ... montaggio in opera e le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. con acciaio tipo Corten con caratteristiche non inferiori al tipo S355J0W | 26,7717 | 40.470,57 |
| 14 12.1.1 (M) | Fornitura e posa in opera di spianata di malta, in preparazione del piano di posa della impermeabili ... con regolo per il livellamento delle superfici, sia piane che inclinate, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. | 2,2779 | 3.443,52 |
| 15 21.11.1 (M) | Realizzazione di impermeabilizzazione continua mediante applicazione a freddo di membrana monocompon ... /m ² con sovrapposizione di almeno 10 cm. Il prezzo è comprensivo di ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa e a perfetta regola d'arte. | 3,1420 | 4.749,80 |
| 16 21.5.17 (M) | Revisione di manto di tegole con l'onere della dismissione e pulitura delle tegole, della discesa, d ... ra sarà pagata a parte, escluso il trasporto a discarica delle tegole inutilizzabili e del materiale di risulta. - per ogni m ² di superficie effettiva | 1,1816 | 1.786,20 |
| 17 prev. 2 (C) | monitor interattivo touch 65" 4K Cobalt con software autore | 7,5412 | 11.400,00 |
| 18 prev. 3 (C) | hotspot ubiquiti unifi AP AC NanoHD Wave2, Poe-Inj | 0,7144 | 1.080,00 |
| 19 prev. 4 (C) | Land page/sitoweb con contenuti IT/EN - | 1,1907 | 1.800,00 |
| A RIPIETARE | | | 97.162,22 |

| Num. ORD TARIFFA | DESCRIZIONE | Aliquota % | Importo |
|------------------------|---|---------------|------------|
| | R I P O R T O | | 97.162,22 |
| 20 prev. 5 (C) | Armadio Rack | 0,5954 | 900,00 |
| 21 prev. 6 (C) | Switch Rack | 0,9923 | 1.500,00 |
| 22 prev. 7 (C) | Dell Poweredge r720 Rack Server con 2 x Xeon E5-2650v2 8-core 2.60 Ghz, 16GB DDR3, 2x300 GB, UPS Rac ... in one 27 dp1001nl Bundle SSD (Solid State Disk) tecnologia del processore: core i5 lunghezza diagonale 27" Ram istallata 8 GB versione SO windows 11 | 1,3230 | 2.000,00 |
| 23 prev. 9 (C) | Notebook CPU/processor AMD Ryzen 5 5500U o intel i5 | 0,9261 | 1.400,00 |
| 24 prev. 10 (C) | IpadIpad modello 2021 schermo da 10,2 pollici processore A13 Bionic | 1,5440 | 2.334,00 |
| 25 prev. 11 (C) | pedana antiscivolo per palco modulare da mt. 2.00 x mt. 1.00 h. cm. 55 | 0,9923 | 1.500,00 |
| 26 prev. 12 (C) | Sedie ignifughe per sale | 5,9536 | 9.000,00 |
| 27 14.1.7 (M) | Maggiorazione per realizzazione di punto di comando luminoso tramite l'inserimento e il collegamento di lampada spia luminosa a led entro apparecchio di comando predisposto per localizzazione dello stesso al buio. | 0,1953 | 295,22 |
| 28 14.8.3.1 (M) | Fornitura e collocazione di corpo illuminante a LED da incasso per montaggio a scomparsa in controso ... a sola sorgente luminosa. apparecchio con ottica Opale - Dimensioni 60x60cm o 120x30cm - Flusso luminoso da 2700 fino a 4200 lumen. Driver Elettronico | 0,9939 | 1.502,40 |
| 29 14.8.7.1 (M) | Fornitura e posa in opera di sistema per la gestione della luce, di tipo centralizzato, con controll ... uadro elettrico o su scatola predisposta e l'onere della programmazione dell'intero sistema. per controller con gateway da 3x64 apparecchi controllati | 3,9585 | 5.984,00 |
| 30 14.2.3.1 (M) | Fornitura in opera entro scatole predisposte di cui alle voci 14.2.1 e 14.2.2 di apparecchi per il p ... per gli apparecchi successivi al primo effettuato con cavo FS17 o H07Z1-K di sezione uguale a quella del cavo principale. presa 2P+t 10/16A - 1 modulo | 0,0728 | 110,00 |
| 31 14.2.5 (M) | Sovraprezzo per le voci 14.2.1 e 14.2.2 per scatola, a vista o ad incasso, con placca in esecuzione stagna IP55, con membrana morbida trasparente. | 0,0315 | 47,60 |
| 32 14.3.14.1 (M) | Fornitura e posa in opera di scatola di derivazione da esterno in PVC con coperchio basso, grado di ... reso l'esecuzione dei fori, dei raccordi per le tubazioni ed ogni ulteriore accessorio per la posa in opera. cassetta da parete rotonda fino a D.80 mm | 0,0144 | 21,84 |
| 33 14.6.1.1 (M) | Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... mento tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione. monofase/Monofase Potenza: 700VA/560W Aut. 10 min | 0,6009 | 908,30 |
| 34 14.6.1.4 (M) | Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... nto tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione. monofase/Monofase Potenza: 2000VA/1600W Aut. 10 min | 1,2999 | 1.965,00 |
| 35 14.6.4.1 (M) | Fornitura e posa in opera di batterie supplementari per gli UPS di cui alla voce 14.6.3 per aumentar ... per la messa in servizio e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. pot. 10kVA autonomia fino a 30 min. a pieno carico | 1,5202 | 2.298,00 |
| 36 14.8.8.2 (M) | Realizzazione di derivazione per punto di comando scenari o sensore per sistema di controllo della l ... eccanico, il loro successivo ricoprimento con malta cementizia, e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito. sensore ad infrarosso | 1,5733 | 2.378,40 |
| 37 14.9.3.2 (M) | Fornitura e posa in opera di centrale di rivelazione incendio di tipo convenzionale a 2, 4 o 8 zone ... la rispondenza con la Norma UNI EN 54 parte 2 per la centrale stessa e parte 4 per l'alimentazione di riserva. centrale di controllo incendi a 4 zone | 0,6801 | 1.028,10 |
| 38 14.9.5 (M) | Fornitura e collocazione di ripetitore ottico di allarme con led di segnalazione per rivelatori di i ... rie quali il fissaggio al soffitto o controsoffitto, la foratura del pannello del controsoffitto, ecc., gli accessori ed ogni altro onere e magistero. | 0,1932 | 292,00 |
| 39 14.9.6 (M) | Fornitura e collocazione di pulsante manuale di allarme per il sistema di rivelazione incendi del ti ... he ne attesti la rispondenza con la Norma UNI EN 54 parte 11. I pulsanti dovranno essere installati in accordo con la Norma UNI 9795:2018 o ss.mm.ii. | 0,3486 | 527,00 |
| | A R I P O R T A R E | | 133.154,08 |

| Num. ORD TARIFFA | DESCRIZIONE | Aliquota % | Importo |
|------------------------|---|---------------|------------|
| | R I P O R T O | | 133.154,08 |
| 40 14.8.12.3 (M) | Fornitura e posa in opera di apparecchio per illuminazione di emergenza con sorgente luminosa a LED ... ola d'arte. (Potenza indicativa per il confronto con apparecchi a tubo fluorescente). flusso Luminoso equivalente FL.24W (SA) - aut. 1h - tradizionale | 3,7807 | 5.715,20 |
| 41 prev. 8 (C) | cablaggio installazione materiale e punti luce | 1,9845 | 3.000,00 |
| 42 14.11.2 (M) | Realizzazione di derivazione per punto dati RJ45 in categoria 6, realizzata con linea in tubazione a ... a minuteria ed ogni altro onere. Compresi gli accessori di fissaggio a parete o a soffitto, i giunti, le curve, i manicotti e i raccordi per cassetta. | 0,8922 | 1.348,80 |
| 44 14.11.6.6 (M) | Fornitura e posa in opera di cavo dati con conduttori a 24AWG (0,51mm) solidi in rame, isolamento in ... ta, su canale o passerella o graffettata, e quanto altro occorre per dare il cavo finito e funzionante a perfetta regola d'arte. cavo FFTP Cat. 7 LSZH | 0,1588 | 240,00 |
| 45 P.V. 13 (C) | Programmi informatici, creazione sito web e realizzazione di video filmati. | 3,9691 | 6.000,00 |
| | Sommano [] | 98,8682 | 149.458,08 |
| | Sommano [] | 98,8682 | 149.458,08 |
| | IMPIANTI SPECIALI | | |
| | Telefonici utilizzatori | | |
| 43 14.11.4.1 (M) | Fornitura e posa in opera di armadio per cablaggio strutturato di tipo 19", costituiti da contenitor ... ecessari passacavo a pannello o ad anello e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. armadio Rack da parete fino a 13U | 1,1318 | 1.711,00 |
| | Sommano [Telefonici utilizzatori] | 1,1318 | 1.711,00 |
| | Sommano [IMPIANTI SPECIALI] | 1,1318 | 1.711,00 |
| | T O T A L E : | | 151.169,08 |
| | Data, | | |
| | Il Responsabile Unico del procedimento | | |
| |  | | |
| |  | | |



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e
Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Visti

Il Progettista



Il R.U.P.

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | Inc. % | Man. Costo uni | Quantità | IMPORTI | | |
|------------------------|---|---------|-------------------|----------|----------|------------|--|
| | | | | | Prezzo € | Totale € | |
| 14 12.1.1 (M) | Fornitura e posa in opera di spianata di malta, in preparazione del piano di posa della impermeabili ... con regolo per il livellamento delle superfici, sia piane che inclinate, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. | 49,1800 | 4,15 | 408,00 | 8,44 | 1693,2 | |
| 27 14.1.7 (M) | Maggiorazione per realizzazione di punto di comando luminoso tramite l'inserimento e il collegamento di lampada spia luminosa a led entro apparecchio di comando predisposto per localizzazione dello stesso al buio. | 29,6200 | 1,51 | 58,00 | 5,09 | 87,58 | |
| 42 14.11.2 (M) | Realizzazione di derivazione per punto dati RJ45 in categoria 6, realizzata con linea in tubazione a ... a minuteria ed ogni altro onere. Compresi gli accessori di fissaggio a parete o a soffitto, i giunti, le curve, i manicotti e i raccordi per cassetta. | 24,6200 | 20,75 | 16,00 | 84,3 | 332 | |
| 43 14.11.4.1 (M) | Fornitura e posa in opera di armadio per cablaggio strutturato di tipo 19", costituiti da contenitori ... necessari passacavo a pannello o ad anello e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. armadio Rack da parete fino a 13U | 2,4500 | 20,96 | 2,00 | 855,5 | 41,92 | |
| 44 14.11.6.6 (M) | Fornitura e posa in opera di cavo dati con conduttori a 24AWG (0,51mm) solidi in rame, isolamento in ... ta, su canale o passerella o graffettata, e quanto altro occorre per dare il cavo finito e funzionante a perfetta regola d'arte. cavo FFTP Cat. 7 LSZH | 41,5400 | 1 | 100,00 | 2,4 | 100 | |
| 30 14.2.3.1 (M) | Fornitura in opera entro scatole predisposte di cui alle voci 14.2.1 e 14.2.2 di apparecchi per il p ... per gli apparecchi successivi al primo effettuato con cavo FS17 o H07Z1-K di sezione uguale a quella del cavo principale. presa 2P+t 10/16A - 1 modulo | 37,7300 | 4,15 | 10,00 | 11 | 41,5 | |
| 31 14.2.5 (M) | Sovraprezzo per le voci 14.2.1 e 14.2.2 per scatola, a vista o ad incasso, con placca in esecuzione stagna IP55, con membrana morbida trasparente. | 0,0000 | 0 | 4,00 | 11,9 | 0 | |
| 32 14.3.14.1 (M) | Fornitura e posa in opera di scatola di derivazione da esterno in PVC con coperchio basso, grado di ... reso l'esecuzione dei fori, dei raccordi per le tubazioni ed ogni ulteriore accessorio per la posa in opera. cassetta da parete rotonda fino a D.80 mm | 51,8900 | 2,83 | 4,00 | 5,46 | 11,32 | |
| 33 14.6.1.1 (M) | Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... nento tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione. monofase/Monofase Potenza: 700VA/560W Aut. 10 min | 1,2000 | 10,9 | 1,00 | 908,3 | 10,9 | |
| 34 14.6.1.4 (M) | Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... nto tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione. monofase/Monofase Potenza: 2000VA/1600W Aut. 10 min | 0,5500 | 10,81 | 1,00 | 1965 | 10,81 | |
| 35 14.6.4.1 (M) | Fornitura e posa in opera di batterie supplementari per gli UPS di cui alla voce 14.6.3 per aumentar ... per la messa in servizio e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. pot. 10kVA autonomia fino a 30 min. a pieno carico | 2,3700 | 54,46 | 1,00 | 2298 | 54,46 | |
| 40 14.8.12.3 (M) | Fornitura e posa in opera di apparecchio per illuminazione di emergenza con sorgente luminosa a LED ... ola d'arte. (Potenza indicativa per il confronto con apparecchi a tubo fluorescente). flusso Luminoso equivalente FL.24W (SA) - aut. 1h - tradizionale | 2,7900 | 4,98 | 32,00 | 178,6 | 159,36 | |
| 28 14.8.3.1 (M) | Fornitura e collocazione di corpo illuminante a LED da incasso per montaggio a scomparsa in controso ... a sola sorgente luminosa. apparecchio con ottica Opale - Dimensioni 60x60cm o 120x30cm - Flusso luminoso da 2700 fino a 4200 lumen. Driver Elettronico | 3,9800 | 4,98 | 12,00 | 125,2 | 59,76 | |
| 29 14.8.7.1 (M) | Fornitura e posa in opera di sistema per la gestione della luce, di tipo centralizzato, con controll ... quadro elettrico o su scatola predisposta e l'onere della programmazione dell'intero sistema. per controller con gateway da 3x64 apparecchi controllati | 1,0000 | 29,92 | 2,00 | 2992 | 59,84 | |
| 36 14.8.8.2 (M) | Realizzazione di derivazione per punto di comando scenari o sensore per sistema di controllo della l ... eccanico, il loro successivo ricoprimento con malta cementizia, e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito. sensore ad infrarosso | 3,3500 | 9,96 | 8,00 | 297,3 | 79,68 | |
| 37 14.9.3.2 (M) | Fornitura e posa in opera di centrale di rivelazione incendio di tipo convenzionale a 2, 4 o 8 zone ... la rispondenza con la Norma UNI EN 54 parte 2 per la centrale stessa e parte 4 per l'alimentazione di riserva. centrale di controllo incendi a 4 zone | 21,2100 | 218,06 | 1,00 | 1028,1 | 218,06 | |
| A RIPIORTARE | | | | | | € 2.960,39 | |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | Inc. % | Man. Costo uni | Quantità | IMPORTI | |
|----------------------|--|---------|-------------------|----------|----------|-------------|
| | | | | | Prezzo € | Totale € |
| | R I P O R T O | | | | | € 2.960,39 |
| 38 14.9.5 (M) | Fornitura e collocazione di ripetitore ottico di allarme con led di segnalazione per rivelatori di incendio quali il fissaggio al soffitto o controsoffitto, la foratura del pannello del controsoffitto, ecc., gli accessori ed ogni altro onere e magistero. | 8,5400 | 2,49 | 10,00 | 29,2 | 24,9 |
| 39 14.9.6 (M) | Fornitura e collocazione di pulsante manuale di allarme per il sistema di rivelazione incendi del tipo che ne attesti la rispondenza con la Norma UNI EN 54 parte 11. I pulsanti dovranno essere installati in accordo con la Norma UNI 9795:2018 o ss.mm.ii. | 9,4600 | 4,99 | 10,00 | 52,7 | 49,9 |
| 8 15.1.5 (M) | Fornitura e collocazione di lavabo a colonna in porcellana vetrificata delle dimensioni di 65x50 cm (calda e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. | 24,9900 | 83,02 | 2,00 | 332,23 | 166,04 |
| 7 15.1.8 (M) | Fornitura e collocazione di vaso igienico in porcellana vetrificata a pianta ovale delle dimensioni di 40x30 cm (calda e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta d'arte. | 22,3400 | 69,16 | 2,00 | 309,6 | 138,32 |
| 3 21.1.14 (M) | Rimozione di opere in ferro, quali ringhiere, grate, cancelli, ecc., compresi l'accatastamento del materiale utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse. | 41,8600 | 3,32 | 41,00 | 7,94 | 136,12 |
| 4 21.1.18 (M) | Rimozione di orditura di qualsiasi materiale a sostegno di controsoffitti compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. | 41,8000 | 2,22 | 30,00 | 5,3 | 66,6 |
| 10 21.1.23 (M) | Rimozione di tubazioni di scarico, acqua, gas, pluviali e grondaie di qualsiasi diametro e tipo, compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse. | 42,1600 | 1,81 | 170,00 | 4,3 | 307,7 |
| 12 21.1.25 (M) | Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del comune di competenza del centro edificato, per mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica. | 0,0000 | 0 | 20,00 | 32,26 | 0 |
| 15 21.11.1 (M) | Realizzazione di impermeabilizzazione continua mediante applicazione a freddo di membrana monocomponente /m ² con sovrapposizione di almeno 10 cm. Il prezzo è comprensivo di ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa e a perfetta regola d'arte. | 14,8500 | 4,15 | 170,00 | 27,94 | 705,5 |
| 5 21.2.5 (M) | Sarcitura di lesioni di larghezza da 2 a 7 cm, in muratura di qualsiasi tipo, compresi il taglio a coda di rondine, la suggellatura con rottami di mattone e scaglie di pietra dura e malta di cemento nonché ogni altro onere e magistero. | 55,9100 | 5,7 | 17,00 | 10,19 | 96,9 |
| 16 21.5.17 (M) | Revisione di manto di tegole con l'onere della dismissione e pulitura delle tegole, della discesa, dove necessaria sarà pagata a parte, escluso il trasporto a discarica delle tegole inutilizzabili e del materiale di risulta. - per ogni m ² di superficie effettiva | 33,4900 | 9,97 | 60,00 | 29,77 | 598,2 |
| 6 21.8.1 (M) | Smontaggio, riparazione (con sostituzione di legname fino al 15% del totale dell'infisso) e ricollocamento di vetri e la coloritura, comprese opere murarie e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. - per ogni m ² di infisso | 59,0200 | 83,01 | 30,00 | 140,65 | 2490,3 |
| 9 21.9.3.1 (M) | Fornitura e posa in opera di strato di finitura con intonaco cocciopesto composta da una miscela di cemento e sabbia, compreso l'onere per la formazione di spigoli e angoli, e qualunque altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per interni | 18,4900 | 5,19 | 100,00 | 28,06 | 519 |
| 1 26.1.4.2 (M) | Approntamento di ponteggio con tubolari metallici (sistema tubo-giunto), compreso il nolo per i primi 30 giorni, art. 133 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m3 di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio | 68,1700 | 8,18 | 290,00 | 12 | 2372,2 |
| 2 26.1.8 (M) | Nolo di ponteggio con sistema a montante e traverso prefabbricato (sistema modulare multidirezionale) per ogni m ² di ponteggio in opera misurato dalla base e per ciascuno dei successivi mesi o frazione di mese non inferiore a 25 giorni, dopo i primi 30 giorni | 23,7400 | 0,5 | 290,00 | 2,1 | 145 |
| 13 7.2.7.1 (M) | Fornitura a piè d'opera di carpenteria metallica per impalcati da ponte in acciaio, eseguita sia in opera e le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. con acciaio tipo Corten con caratteristiche non inferiori al tipo S355J0W | 22,6100 | 1 | 9177,00 | 4,41 | 9177 |
| | A R I P O R T A R E | | | | | € 19.954,07 |

| Num. ORD TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | Inc. % | Man. Costo uni | Quantità | IMPORTI | | |
|-----------------------|---|--------|-------------------|----------|----------|----------|--------------------|
| | | | | | Prezzo € | Totale € | |
| RIPORTO | | | | | | | € 19.954,07 |
| 45 P.V 13 (C) | Programmi informatici, creazione sito web e realizzazione di video filmati. | 0,0000 | 0 | 1,00 | 6000 | 0 | |
| 11 Prev. 1 (M) | Fornitura e collocazione modulo WC amovibile prefabbricato mt. 4.00 x mt. 3.00 | 0,0000 | 0 | 1,00 | 18000 | 0 | |
| 24 prev. 10 (C) | Ipad/Ipad modello 2021 schermo da 10,2 pollici processore A13 Bionic | 0,0000 | 0 | 6,00 | 389 | 0 | |
| 25 prev. 11 (C) | pedana antiscivolo per palco modulare da mt. 2.00 x mt. 1.00 h. cm. 55 | 0,0000 | 0 | 6,00 | 250 | 0 | |
| 26 prev. 12 (C) | Sedie ignifughe per sale | 0,0000 | 0 | 200,00 | 45 | 0 | |
| 17 prev. 2 (C) | monitor interattivo touch 65" 4K Cobalt con software autore | 0,0000 | 0 | 6,00 | 1900 | 0 | |
| 18 prev. 3 (C) | hotspot ubiquiti unifi AP AC NanoHD Wave2, Poe-Inj | 0,0000 | 0 | 6,00 | 180 | 0 | |
| 19 prev. 4 (C) | Land page/sitoweb con contenuti IT/EN - | 0,0000 | 0 | 6,00 | 300 | 0 | |
| 20 prev. 5 (C) | Armadio Rack | 0,0000 | 0 | 6,00 | 150 | 0 | |
| 21 prev. 6 (C) | Switch Rack | 0,0000 | 0 | 6,00 | 250 | 0 | |
| 22 prev. 7 (C) | Dell Poweredge r720 Rack Server con 2 x Xeon E5-2650v2 8-core 2.60 Ghz, 16GB DDR3, 2x300 GB, UPS Rac ... in one 27 dp1001ml Bundle SSD (Solid State Disk) tecnologia del processore: core i5 lunghezza diagonale 27" Ram installata 8 GB versione SO windows 11 | 0,0000 | 0 | 2,00 | 1000 | 0 | |
| 41 prev. 8 (C) | cablaggio installazione materiale e punti luce | 0,0000 | 0 | 1,00 | 3000 | 0 | |
| 23 prev. 9 (C) | Notebook CPU/processor AMD Ryzen 5 5500U o intel i5 | 0,0000 | 0 | 2,00 | 700 | 0 | |
| TOTALE: | | | | | | | € 19.954,07 |



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

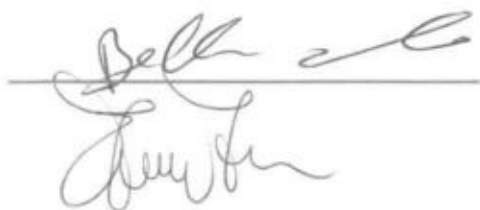
Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

| <i>Elenco elaborati:</i> | | <i>Visti</i> |
|--|--|--------------|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> <i>Relazione Tecnica</i><input type="checkbox"/> <i>Elaborati grafici Stato Attuale</i><input type="checkbox"/> <i>Elaborati grafici Stato Futuro</i><input type="checkbox"/> <i>Cartografie</i><input type="checkbox"/> <i>Computo Metrico Estimativo</i><input type="checkbox"/> <i>Quadro Economico</i><input type="checkbox"/> <i>Attestazione congruità prezzi</i><input type="checkbox"/> <i>Elenco prezzi</i><input type="checkbox"/> <i>Riepilogativo Gruppi e Categorie di Lavoro</i><input type="checkbox"/> <i>Incidenza manodopera</i><input type="checkbox"/> <i>Capitolato Speciale D'appalto</i><input type="checkbox"/> <i>Piano delle Manutenzioni</i><input type="checkbox"/> <i>P.S.C.</i><input type="checkbox"/> <i>Stima Incidenza Sicurezza</i> | | |

Il Progettista



Il R.U.P.



Comune di FAVARA
Provincia di Agrigento

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Aggiornati al:

- D.Lgs. 18.04.2016 n.50 (Codice dei contratti pubblici);
- D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- D.Lgs. 18.04.2019 n.32 convertito con L. 14.06.2019 n.55 (c.d. "Sblocca Cantieri" modifiche al Codice degli appalti, Linee guida Anac e Regolamento unico);
- D.M. 07.03.2018 n. 49 (Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione);
- Legge 11.09.2020, n. 120, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*);
- D.Lgs. 03.08.2009 n.106, modifica ed integrazione al D.Lgs. 09.04.2008 n.81 (Testo unico della sicurezza sul lavoro).
- D.L. 77/2021 convertito con L. 29.07.2021 n. 108 sulla nuova disciplina del subappalto.

OGGETTO LAVORI:

**PROGETTO PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.**

- a) *descrizione sommaria: Ristrutturazione, adeguamento e abbattimento barriere per la realizzazione di un Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo da realizzare all'interno del Castello Chiaramonte di Favara*
- b) *ubicazione: Piazza Cavour del Comune di Favara (AG).*

| | |
|--|--|
| <u>Art.51 Collaudo Amministrativo delle opere</u> | |
| <u>Art.52 Certificato di regolare esecuzione</u> | |
| <u>Art.53 Svincolo della cauzione</u> | |
| <u>Art.54 Proroghe</u> | |
| <u>Art.55 Anticipata consegna delle opere</u> | |
| <u>Art.56 Garanzie</u> | |
| <u>CAPO 11 DISCIPLINA DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE</u> | |
| <u>Art.57 Danni alle opere</u> | |
| <u>Art.58 Cause di forza maggiore</u> | |
| <u>Art.59 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto</u> | |
| <u>Art.60 Cessione dei crediti derivanti dal contratto</u> | |
| <u>Art.61 Risoluzione del contratto</u> | |
| <u>Art.62 Transazione</u> | |
| <u>Art.63 Accordo bonario</u> | |
| <u>Art.64 Arbitrato</u> | |
| <u>CAPO 12 DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI</u> | |
| <u>CAPO 13 QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI</u> | |
| <u>Art.65 Premessa</u> | |
| <u>Art.66 Provenienza e qualità dei materiali</u> | |
| <u>CAPO 14 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI</u> | |

CAPO 2 TERMINI DI ESECUZIONE E PENALI

Art.1 Dichiarazione impegnativa dell'appaltatore

Costituiscono parte integrante del Contratto, oltre al presente "Capitolato speciale d'Appalto", i seguenti documenti:

- Relazione tecnica di progetto;
- Elaborati grafici progettuali;
- Computo Metrico Estimativo;
- Cartografie;
- Quadro Economico Finale;
- Analisi dei Prezzi;
- Elenco dei prezzi;
- Riepilogo Gruppi e categorie dei Lavori;
- Incidenza Manodopera;
- Cronoprogramma;
- Piano delle Manutenzioni;
- Piano Operativo di Sicurezza;

Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali non espressamente indicati.

L'Appaltatore dichiara di accettare le condizioni contenute nel Contratto e di disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

L'Appaltatore dichiara inoltre di aver preso visione dell'area di lavoro e dei disegni di progetto e di essere perfettamente edotto di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta valutazione dell'Appalto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Città Metropolitana e Comune in cui si esegue l'appalto;
- delle norme tecniche e decreti di applicazione;
- delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate);
- dell'elenco prezzi allegato al contratto;
- dei disegni di progetto contenuti in questo capitolato.

Resta tuttavia stabilito che la Direzione dei Lavori potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso dei lavori, disegni, specifiche e particolari conformi al progetto originale e relativi alle opere da svolgere, anche se non espressamente citati nel presente capitolato; tali elaborati potranno essere utilizzati soltanto per favorire una migliore comprensione di dettaglio di alcune parti specifiche dell'opera già definite nei disegni contrattuali.

In presenza degli impianti di cui all'art. 1 del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, una particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle condizioni previste dalla legge medesima, in ordine alla "sicurezza degli impianti" ed ai conseguenti adempimenti, se ed in quanto dovuti.

Egli dovrà quindi:

- affidare l'installazione, la trasformazione e la manutenzione degli impianti previsti da tale decreto a soggetti a ciò abilitati ed in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti, accertati e riconosciuti ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto medesimo;
- pretendere il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 per quanto concerne l'iter previsto per la progettazione degli impianti;
- garantire la corretta installazione degli impianti secondo quanto previsto all'art. 6;
- pretendere la presentazione della dichiarazione di conformità o di collaudo degli impianti così come prescritto dagli artt. 7 e 11.

Art.2 Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto i lavori, le somministrazioni e le forniture complementari occorrenti per la realizzazione delle opere indicate nella documentazione di progetto e nelle specifiche tecniche, nonché le prestazioni di mano d'opera, la fornitura di materiali e le opere murarie occorrenti per la posa in opera e per l'assistenza alle ditte fornitrici di installazioni o prestazioni non compresi nell'Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso alla cui realizzazione si riferisce l'Appalto.

Il contenuto dei documenti di progetto deve essere ritenuto esplicativo al fine di consentire all'Appaltatore di valutare l'oggetto dei lavori ed in nessun caso limitativo per quanto riguarda lo scopo del lavoro. Deve pertanto intendersi compreso nell'Appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione delle diverse opere.

Le opere saranno eseguite a perfetta regola d'arte, saranno finite in ogni parte e dovranno risultare atte allo scopo cui sono destinate, scopo del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

Fanno parte dell'Appalto anche eventuali varianti, modifiche e aggiunte a quanto previsto nei documenti sopracitati che potranno essere richiesti all'Appaltatore in corso d'opera per mezzo di altri disegni complementari ed integrativi o per mezzo di istruzioni espresse sia dal Direttore dei Lavori che dal Committente ed anche le eventuali prestazioni di mano d'opera e mezzi per assistenza ad altre Imprese fornitrici di installazioni e prestazioni non compresi nel presente Appalto, ma facenti parte del medesimo complesso.

L'Appaltatore prende atto che il Committente si riserva di scorporare dall'Appalto e fare eseguire ad altre Imprese, a suo insindacabile giudizio, parte delle opere oggetto dell'Appalto stesso, senza che per tale motivo l'Appaltatore possa avanzare riserve o chiedere risarcimenti o particolari compensi, salvo quanto disposto dall'articolo 3 del presente Capitolato.

Fanno inoltre parte dell'Appalto il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto dell'art. 15 - Misure generali di tutela - del d.lgs. 81/08 e s.m.i. .

Art.3 Importo complessivo dell'appalto

- a) L'importo complessivo dei lavori del presente appalto ammonta a € **199.543,19**, di cui alla seguente distribuzione:
- b) L'importo della manodopera, individuato sull'importo a base di gara ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. n. 50/16, ammonta ad € **19.954,07** e non è soggetto a ribasso d'asta.
- c) L'importo delle spese relative ai provvedimenti per la sicurezza del cantiere (SCS: Spese Complessive di Sicurezza), già incluse nelle cifre sopra indicate, ammonta ad € **3.858,75**, e non è soggetto a ribasso d'asta.
- d) L'importo a dei lavori soggetto a ribasso d'asta ammonta ad € **151.179,08**

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori di cui alla colonna a), al quale deve essere applicato il ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato:

- dell'importo dei lavori in economia di cui alla colonna b), non soggetto a ribasso;

- degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui alla colonna c), non soggetti al ribasso d'asta ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, commi 15 e 16, del D.Lgs. n. 50/16 e dei punti 4.1.4 e 4.1.5. dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Sono riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento, in attuazione delle misure di contenimento di cui agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e all'articolo 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e il rimborso di detti oneri avviene in occasione del pagamento del primo stato di avanzamento successivo all'approvazione dell'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento recante la quantificazione degli oneri aggiuntivi.

Art.4 Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili

Ai sensi dell'articolo 12 della legge n°80 del 2014 ed in conformità all'allegato «A» al Regolamento generale, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere: "Lavori edili" «OG1», per classi e categorie corrispondenti. Ai sensi dell' articolo 12 della legge n. 80 del 2014, le parti di lavoro appartenenti alla/e categoria/e diversa/e da quella prevalente, con i relativi importi, requisiti di qualificazione dell'Appaltatore, sono indicate nella tabella «A», allegata al capitolato speciale quale parte integrante e sostanziale. Tali parti di lavoro sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, subappaltabili, alle condizioni di legge e del presente Capitolato speciale.

sensi dell'art. 84 del "Codice" la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, COME DA SCHEMA SEGUENTE:

| Lavorazioni | Cat. | Cl. | Importo (€) | Qualificazione obbligatoria (Si/No) | Indicazioni speciali ai fini della gara | |
|------------------------------|------|-----|-------------|-------------------------------------|---|------------------|
| | | | | | Prevalente/Scorporabile | % Subappaltabile |
| Edifici civili e industriali | OG1 | I | | SI | Prevalente | 50% |
| Impiantistica | OG11 | | | | Speciale | |

L'offerta deve essere formulata con riferimento alle lavorazioni soggette a ribasso e tenuto conto che gli importi devono essere espressi al netto degli oneri per la sicurezza ancorché la descrizione delle singole voci, in alcuni casi, possa comprendere riferimenti anche ai dispositivi per la sicurezza stessa.

Art.5 Forma e principali dimensioni delle opere

L'ubicazione, la forma, il numero e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto risultano dai disegni e dalle specifiche tecniche allegati al contratto di cui formano parte integrante, salvo quanto verrà meglio precisato in sede esecutiva dalla Direzione dei Lavori.

Le indicazioni di cui sopra, nonché quelle di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi come atti ad individuare la consistenza qualitativa e quantitativa delle varie specie di opere comprese nell'Appalto.

Il committente si riserva comunque l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere stesse, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa da ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie non stabiliti nel presente Capitolato e sempre che l'importo complessivo dei lavori resti nei limiti dell'articolo corrispondente del Capitolato Generale d'Appalto.

Art.6 Funzioni, compiti e responsabilità del committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'intera opera, titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto.

Al Committente, fatte salve le attività delegate attraverso la nomina di un Responsabile dei Lavori incaricato ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., compete, con le conseguenti responsabilità di:

- provvedere a predisporre il progetto esecutivo delle opere date in appalto, prevedendo nello stesso la durata dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro;
- prende in considerazione il Piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'art 91, comma 1 lettera b del d.lgs. 81/08e s.m.i.;
- provvedere alla stesura dei capitolati tecnici ed in genere degli allegati al Contratto di Appalto, nonché alle spese di registrazione del Contratto stesso;
- svolgere le pratiche di carattere tecnico-amministrativo e sostenere le relative spese per l'ottenimento, da parte delle competenti Autorità, dei permessi, concessioni, autorizzazioni, licenze, ecc., necessari per la costruzione ed il successivo esercizio delle opere realizzate;
- nominare il Direttore dei Lavori ed eventuali Assistenti coadiutori;
- nominare il Collaudatore delle opere;
- nominare il Responsabile dei Lavori (nel caso in cui intenda avvalersi di tale figura);
- nominare il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori nei casi previsti dall'art. 90 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- verificare le competenze professionali dei Progettisti, del Direttore dei Lavori ed eventuali coadiutori, dei Collaudatori e dei Coordinatori in fase di Progettazione ed Esecuzione;
- provvedere a comunicare all'Impresa appaltatrice i nominativi dei Coordinatori in materia di sicurezza e salute per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori; tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere;
- sostituire, nei casi in cui lo ritenga necessario, i Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- chiedere alle imprese esecutrici il certificato di iscrizione alla CCIAA e il DURC, documento unico di regolarità contributiva. Chiede inoltre alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;

- chiedere all'Appaltatore di attestare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese e dei lavoratori autonomi a cui intende affidare dei lavori in subappalto, esibendo i documenti di cui all'allegato XVII del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- trasmettere all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui sopra; tale obbligo sussiste anche in caso di lavori eseguiti in economia mediante affidamento delle singole lavorazioni a lavoratori autonomi, ovvero di lavori realizzati direttamente con proprio personale dipendente senza ricorso all'appalto;
- trasmettere all'organo di vigilanza territorialmente competente la notifica preliminare di cui all'art. 99 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- richiedere a opera ultimata all'Appaltatore la certificazione della corretta posa in opera delle soluzioni tecniche conformi elaborate in sede di progetto al fine del rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 e le risultanze delle misure fonometriche effettuate dall'Appaltatore stesso.

Il Committente o il Responsabile dei Lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Al fine di permettere la pianificazione dell'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere simultaneamente o successivamente tra loro, il Committente o il Responsabile dei Lavori prevede nel progetto la durata di tali lavori o fasi di lavoro.

Nel caso in cui il Committente nomini un Responsabile dei Lavori, non viene esonerato dalle responsabilità connesse alla verifica degli adempimenti in materia di igiene e sicurezza. Nello svolgere tali obblighi il Committente deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il Responsabile dei lavori, l'Appaltatore e i coordinatori per la sicurezza.

Art.7 Funzioni, compiti e responsabilità del responsabile dei lavori

Il Responsabile dei Lavori è il soggetto che può essere incaricato dal Committente ai fini della progettazione, della esecuzione o del controllo dell'esecuzione dell'opera (art. 89 del d.lgs. 81/08).

Nel caso di appalto di opera pubblica, il responsabile dei lavori è il Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/16.

Il Responsabile Unico del Procedimento vigila sulla corretta esecuzione del contratto.

Nel caso in cui il Responsabile dei Lavori venga nominato dal Committente, la designazione deve contenere l'indicazione degli adempimenti di legge oggetto dell'incarico. Il responsabile dei lavori assume un ruolo sostitutivo del Committente e assume ogni competenza in merito alla effettiva organizzazione delle varie nomine e dei documenti già indicati, oltre alla verifica della messa in atto delle misure predisposte, con la facoltà di autonome valutazioni per eventuali miglioramenti legati ad aggiornamenti tecnologici.

Il grado di responsabilità che il Responsabile dei Lavori viene ad avere nello svolgimento delle sue mansioni connesse all'attuazione delle direttive del Committente è diretto ed equivalente a quello del Committente.

Art.8 Direzione dei lavori

Il Committente dichiara di aver istituito un ufficio di direzione dei lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dell'intervento costituito da un Direttore dei Lavori e da n..... assistenti con compiti di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere.

In particolare il Committente dichiara:

Il Committente dichiara inoltre di riconoscere l'operato del Direttore dei Lavori quale Suo rappresentante, per tutto quanto attiene all'esecuzione dell'Appalto.

Art.9 Funzioni, compiti e responsabilità del direttore dei lavori

Il Direttore dei Lavori è un ausiliario del Committente e ne assume la rappresentanza in un ambito strettamente tecnico vigilando sulla buona esecuzione delle opere e sulla loro corrispondenza al progetto e alle norme contrattuali con funzione, per l'Appaltatore, di interlocutore esclusivo relativamente agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione di quanto svolto dall'ufficio della direzione dei lavori ed in particolare relativamente alle attività dei suoi assistenti con funzione di Direttore Operativo e di Ispettore di cantiere.

In particolare il Direttore dei Lavori è tenuto a:

- accertare che, all'atto dell'inizio dei lavori, siano messi a disposizione dell'Appaltatore, da parte del Committente, gli elementi grafici e descrittivi di progetto necessari per la regolare esecuzione delle opere in relazione al programma dei lavori;

- attestare, all'atto dell'inizio dei lavori, la disponibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto e la realizzabilità del progetto stesso, anche in relazione alle caratteristiche ambientali e a quanto altro occorre per la corretta esecuzione dei lavori;

- fissare il giorno e il luogo per la consegna dei lavori all'Appaltatore, redigere il verbale di consegna dei lavori e verificarne la rispondenza con l'effettivo stato dei luoghi. Il Direttore dei Lavori verifica altresì la rispondenza tra il progetto esecutivo e l'effettivo stato dei luoghi e, in caso di differenze riscontrate, ne riferisce immediatamente al Committente o al Responsabile dei Lavori;
 - vigilare perché i lavori siano eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, al contratto ed al programma dei lavori, verificandone lo stato e richiamando formalmente l'Appaltatore al rispetto delle disposizioni contrattuali in caso di difformità o negligenza;
 - effettuare controlli, quando lo ritenga necessario, sulla quantità e qualità dei materiali impiegati ed approvvigionati, avendone la specifica responsabilità dell'accettazione degli stessi;
 - trasmettere tempestivamente, durante il corso dei lavori, ulteriori elementi particolari di progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori;
 - dare le necessarie istruzioni nel caso che l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori;
 - coordinare l'avanzamento delle opere, la consegna e la posa in opera delle forniture e l'installazione degli impianti affidati dal Committente ad altre Ditte in conformità al programma dei lavori;
 - fare osservare, per quanto di sua competenza, le prescrizioni vigenti in materia di costruzioni in conglomerato cementizio armato ed in acciaio;
 - ordinare le eventuali sospensioni e riprese dei lavori;
 - redigere tutti i documenti di sua competenza in relazione allo svolgimento dei lavori;
 - disporre le eventuali variazioni o addizioni al progetto previa approvazione del Committente, vigilare sulla messa in pristino di varianti arbitrarie apportate dall'Appaltatore e sull'attuazione delle variazioni ordinate dal Committente;
 - redigere in contraddittorio con l'Appaltatore, il verbale di ultimazione dei lavori ed il verbale di verifica provvisoria dei lavori ultimati;
 - redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
 - svolgere l'alto controllo della contabilizzazione delle opere e redigere i documenti contabili di sua competenza;
 - emettere il certificato di regolare esecuzione nei casi previsti;
 - assistere ai collaudi;
 - controllare e verificare con continuità la validità, ed in particolare al termine dei lavori con gli eventuali aggiornamenti resisi necessari in corso d'opera, del programma di manutenzione, del manuale d'uso e del manuale di manutenzione nonché la regolarità da parte dell'Appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
 - redigere l'attestato di qualificazione energetica dell'edificio come realizzato, verificandone la conformità rispetto al progetto, alle sue eventuali varianti e alla relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1 del d.lgs. 192/05, e provvedere alla presentazione dello stesso presso il Comune di competenza contestualmente alla dichiarazione di fine lavori.
- Il Direttore dei Lavori si assume ogni responsabilità civile e penale per i vizi e le difformità dell'opera derivanti dall'omissione dei doveri di alta sorveglianza dei lavori, funzionali alla realizzazione dell'opera in conformità al progetto.

Art.10 Funzioni, compiti e responsabilità del direttore operativo

Il Direttore Operativo, eventualmente nominato dal Committente, è un assistente del Direttore dei Lavori ed a lui risponde direttamente in relazione all'attività svolta relativamente alla verifica ed al controllo della regolarità e della corrispondenza di quanto realizzato alle clausole contrattuali.

Al Direttore Operativo competono, con le conseguenti responsabilità, i compiti espressamente affidatigli dal Direttore dei Lavori. In particolare:

- verificare che l'Appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- programmare e coordinare le attività dell'Ispettore di cantiere;
- verificare e controllare l'aggiornamento del programma dei lavori, segnalando eventuali slittamenti e difformità rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi al Direttore dei lavori;
- assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti di progetto ovvero esecutivi;
- individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al Direttore dei Lavori adeguate azioni correttive;
- assistere ai collaudi;
- esaminare ed approvare il programma delle prove di collaudo e di messa in servizio degli impianti;
- collaborare alla tenuta dei libri contabili.

Art.11 Funzioni, compiti e responsabilità dell' ispettore di cantiere

L'Ispettore di cantiere, eventualmente nominato dal Committente, è un assistente del Direttore dei Lavori ed a lui risponde direttamente in relazione all'attività svolta relativamente alla sorveglianza dei lavori in conformità alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto.

All'ispettore di cantiere competono, con le conseguenti responsabilità, i compiti espressamente affidatigli dal Direttore dei Lavori. In particolare:

- verificare che la fornitura dei materiali sia conforme alle prescrizioni;
- verificare, prima della messa in opera, che materiali, apparecchiature e impianti abbiano superato i collaudi prescritti;
- controllare l'attività dei subappaltatori;
- controllare la regolare esecuzione dei lavori relativamente alla conformità ai progetti ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- garantire l'assistenza alle prove di laboratorio sui materiali;
- garantire l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- predisporre gli atti contabili qualora ne sia stato incaricato dal Direttore dei Lavori.

Art.12 Funzioni, compiti e responsabilità del coordinatore in materia di sicurezza per la progettazione

Il Coordinatore della Sicurezza per la Progettazione, designato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori (artt. 91 e 98 d.lgs. 81/08 e s.m.i.), deve essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 dello stesso decreto.

Ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- la redazione del piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell' art. 100 d.lgs. 81/08 e s.m.i. ;
- la predisposizione di un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera con le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, che dovrà essere considerato anche all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Art.13 Funzioni, compiti e responsabilità del coordinatore in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori

Il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori, designato dal Committente o dal Responsabile dei Lavori (art. 90 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.), è il soggetto incaricato dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del d.lgs. 81/08 e s.m.i. e deve essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 98 dello stesso decreto.

Ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- la verifica, tramite opportune azioni di coordinamento e di controllo, dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- la verifica dell'Idoneità del Piano Operativo di Sicurezza, da considerare come piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento assicurandone la coerenza con quest'ultimo e adeguare il Piano di Sicurezza e Coordinamento ed i fascicoli informativi in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi Piani Operativi di Sicurezza;
- l'organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, della cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- la verifica di quanto previsto dagli accordi tra le parti sociali al fine di assicurare il coordinamento tra i rappresentanti per la sicurezza al fine di migliorare le condizioni di sicurezza nel cantiere;
- segnalare e proporre al Committente od al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese ed ai lavoratori autonomi interessati, in caso di gravi inosservanze delle norme di sicurezza, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto. Qualora il Committente o il Responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione provvede a dare comunicazione dell'inadempienza all'ASL territorialmente competente e alla Direzione provinciale del lavoro;
- la sospensione, in caso di pericolo grave ed imminente, delle singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, il coordinatore per l'esecuzione, redige anche il piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 d.lgs. 81/08 e s.m.i. e predisporre il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b) del d.lgs. 81/08 e s.m.i..

Art.14 Riservatezza del contratto

Contratto, come pure i suoi allegati, deve essere considerati riservati fra le parti.

Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.

In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto né autorizzare terzi a farlo.

Art.15 Penali

L'Appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non imputabile e riconosciuto dal Direttore dei Lavori, dovrà rimborsare al Committente le relative spese di assistenza e sottostare ad una penale pecuniaria stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto dell'appalto per ogni giorno di ritardo. L'ammontare delle spese di assistenza e della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione.

Art.16 Difesa ambientale

L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento dei lavori, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle opere, deve provvedere a:

evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;

effettuare lo scarico dei materiali solo nelle discariche autorizzate;

segnalare tempestivamente al Committente ed al Direttore dei Lavori il ritrovamento, nel corso dei lavori di scavo, di opere sotterranee che possano provocare rischi di inquinamento o materiali contaminati.

Art.17 Trattamento dei dati personali

Ai fini e per gli effetti del Regolamento Europeo (GDPR) 679/2016 il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell'Impresa appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali.

L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 17 del Regolamento citato; in particolare potrà chiedere la cancellazione dei propri dati.

CAPO 3 ESECUZIONE DEI LAVORI

Art.18 Ordine di servizio

Ai sensi del DM 49/2018 il Direttore dei Lavori impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, che devono essere comunicati al RUP, nonché annotati, con sintetiche motivazioni, che riportano le ragioni tecniche e le finalità perseguite alla base dell'ordine, nel giornale dei lavori con le modalità di cui all'articolo 15 del DM 49/18. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscrivere le proprie riserve.

Nei casi in cui non siano utilizzati strumenti informatici per il controllo tecnico, amministrativo e contabile dei lavori gli ordini di servizio devono comunque avere forma scritta e l'esecutore deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza.

Art.19 Consegna, inizio ed esecuzione dei lavori

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale - da effettuarsi non oltre 45 giorni dalla predetta stipula - previa convocazione dell'esecutore.

Il Direttore dei Lavori procederà alla consegna dell'area, redigendo un verbale in contraddittorio con l'Appaltatore in duplice copia firmato dal Direttore dei Lavori e dall'Appaltatore. Dalla data del verbale di consegna decorre il termine utile per il compimento dei lavori. Il verbale deve essere redatto nel rispetto delle procedure, delle condizioni e contenere gli elementi richiamati dalle linee guida attuative del Codice.

Il processo verbale di consegna deve contenere:

- a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
- d) le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il progetto esecutivo prevedendo anche i casi in cui il direttore dei lavori può procedere alla consegna dei lavori parziale o alla consegna d'urgenza. In tale ultimo caso il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire e, in caso di mancata stipula del contratto, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, ai fini del rimborso delle relative spese.



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

Visti

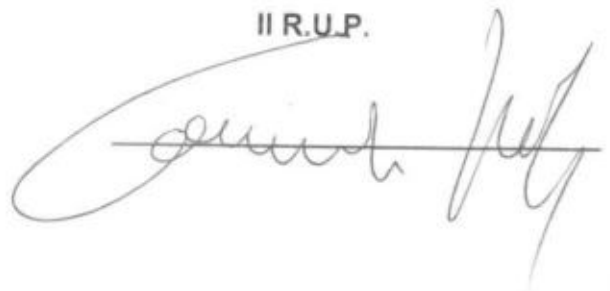
- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e
Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Il Progettista





Il R.U.P.



Comune di Favara
Provincia di Agrigento

PIANO DI MANUTENZIONE

MANUALE D'USO

(Articolo 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207)

OGGETTO: "MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE
– FAVARA".
COMMITTENTE: Comune di Favara

PIANO DI MANUTENZIONE

Comune di: **Favara**

Provincia di: **Agrigento**

OGGETTO: MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA”.

CORPI D'OPERA:

- 01 Copertura piana
- 02 Copertura a falde
- 03 Impianti
- 04 Tinteggiatura
- 05 Intonaci

Copertura piana

UNITÀ TECNOLOGICHE:

- ° 01.01 Chiusure orizzontali superiori

Chiusure orizzontali superiori

Si tratta di elementi che costituiscono le chiusure opache orizzontali superiori negli edifici storici che dal punto di vista delle prestazioni energetiche rappresentano un limite termoisolante tra interno ed esterno. La loro funzione è quella di controllare le fasi di accumulo ed il rilascio dei flussi termici in entrata e in uscita attraverso l'edificio, contenendo le dispersioni. Ai fini del raffrescamento, nel ridurre la radiazione incidente e nella dissipazione del calore in eccesso. Negli edifici storici sono spesso realizzate mediante coperture a falda, con struttura di legno, o coperture piane.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- ° 01.01.01 Strato isolante all'estradosso della copertura non ventilato

Strato isolante all'estradosso della copertura non ventilato

Unità Tecnologica: 01.01

Chiusure orizzontali superiori

L'isolamento all'estradosso della copertura non ventilato prevede la rimozione e sostituzione del manto di copertura attraverso l'applicazione di uno strato continuo di pannelli isolanti protetti all'esterno da uno strato di finitura, che può essere composto dalle tegole nel caso di tetti spioventi, o da ghiaia o pavimento nel caso di tetti piani. In riferimento alle condizioni specifiche della copertura, è possibile optare per la soluzione tecnologica del tetto caldo (lo strato isolante è posizionato sotto il manto impermeabile) o del tetto rovescio (il materiale isolante è posizionato sopra il manto impermeabile).

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Gli strati termoisolanti sono adottati anche per la riduzione dei consumi energetici e per l'eliminazione dei fenomeni di condensazione superficiale, ecc. Nelle coperture continue l'elemento termoisolante può essere posizionato al di sopra o al di sotto dell'elemento di tenuta oppure al di sotto dello strato di irrigidimento e/o ripartizione dei carichi. L'utente dovrà provvedere al controllo delle condizioni della superficie del manto ponendo particolare attenzione alla presenza di eventuali ristagni di acqua e di vegetazione sopra la tenuta. In particolare è opportuno effettuare controlli generali del manto in occasione di eventi meteo di una certa entità che possono aver compromesso l'integrità degli elementi di copertura. Fare attenzione alla praticabilità o meno della copertura. Se necessario vanno rinnovati gli strati isolanti deteriorati mediante sostituzione localizzata o generale.

ANOMALIE RICONTRABILI

01.01.01.A01 Delimitazione e scagliatura

Disgregazione in scaglie delle superfici.

01.01.01.A02 Deformazione

Cambiamento della forma iniziale con imbarcamento degli elementi e relativa irregolarità della sovrapposizione degli stessi.

01.01.01.A03 Disgregazione

Disgregazione della massa con polverizzazione degli elementi.

01.01.01.A04 Distacco

Distacco degli elementi dai dispositivi di fissaggio e relativo scorrimento.

01.01.01.A05 Fessurazioni, microfessurazioni

Incrinature localizzate interessanti lo spessore degli elementi.

01.01.01.A06 Imbibizione

Assorbimento di acqua nella composizione porosa dei materiali.

01.01.01.A07 Penetrazione e ristagni d'acqua

Comparsa di macchie da umidità e/o gocciolamento localizzato in prossimità del soffitto e negli angoli per cause diverse quali: invecchiamento dello strato impermeabilizzante con rottura della guaina protettiva; rottura o spostamenti degli elementi di copertura; ostruzione delle linee di deflusso acque meteoriche.

01.01.01.A08 Presenza di abrasioni, bolle, rigonfiamenti, incisioni superficiali

Presenza di abrasioni, bolle, rigonfiamenti, incisioni superficiali a carico degli strati impermeabilizzanti per vetustà degli elementi o per evento esterno (alte temperature, grandine, urti, ecc).

01.01.01.A09 Rottura

Rottura degli elementi costituenti il manto di copertura.

01.01.01.A10 Scollamenti tra membrane, sfaldature

Scollamento delle membrane e sfaldature delle stesse con localizzazione di aree disconnesse dallo strato inferiore e relativo innalzamento rispetto al piano di posa originario. In genere per posa in opera errata o per vetustà degli elementi.

01.01.01.A11 Utilizzo di materiali non idonei

Utilizzo di materiali non idonei che non abbiano caratteristiche tali da abbassare la temperatura percepita dagli utenti durante i periodi climatici più caldi.

CONTROLLI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

01.01.01.C01 Controllo dello stato

Cadenza: ogni 12 mesi

Tipologia: Controllo a vista

Controllare le condizioni della superficie del manto ponendo particolare attenzione alla presenza di eventuali ristagni di acqua e di vegetazione sopra la tenuta.

• Requisiti da verificare: 1) *(Attitudine al) controllo della condensazione interstiziale*; 2) *Impermeabilità ai liquidi*; 3) *Isolamento termico*.

• Anomalie riscontrabili: 1) *Delimitazione e scagliatura*; 2) *Deformazione*; 3) *Disgregazione*; 4) *Distacco*; 5) *Fessurazioni, microfessurazioni*; 6) *Imbibizione*; 7) *Penetrazione e ristagni d'acqua*; 8) *Presenza di abrasioni, bolle, rigonfiamenti, incisioni superficiali*; 9) *Rottura*; 10) *Scollamenti tra membrane, sfaldature*.

Copertura a falde

UNITÀ TECNOLOGICHE:

- ° 02.01
- ° 02.02 Coperture inclinate
- ° 02.03 Chiusure orizzontali superiori

Strato di isolamento termico

Unità Tecnologica: 02.02

Coperture inclinate

Lo strato di isolamento termico ha lo scopo di garantire alla copertura il valore richiesto di resistenza termica globale e allo stesso tempo di attenuare la trasmissione delle onde sonore provocate dai rumori aerei, ecc.. L'isolamento va calcolato in funzione della sua conducibilità termica e secondo della destinazione d'uso degli ambienti interni. Gli strati di isolamento termico possono essere in: calcestruzzi alleggeriti, pannelli rigidi o lastre preformati, elementi sandwich, elementi integrati e materiale sciolto.

MODALITÀ DI USO CORRETTO:

Gli strati di isolamento termico sono adottati anche per la riduzione dei consumi energetici e per l'eliminazione dei fenomeni di condensazione superficiale, ecc. Nelle coperture discontinue lo strato isolante va posizionato al di sotto dell'elemento di tenuta e può integrarsi con l'elemento portante con funzione di supporto del manto (tegole, lastre, ecc.). L'utente dovrà provvedere al controllo delle condizioni della superficie del manto ponendo particolare attenzione alla presenza di eventuali ristagni di acqua e di vegetazione sopra la tenuta. In particolare è opportuno effettuare controlli generali del manto in occasione di eventi meteo di una certa entità che possono aver compromesso l'integrità degli elementi di copertura. Fare attenzione alla praticabilità o meno della copertura. Se necessario vanno rinnovati gli strati isolanti deteriorati mediante sostituzione localizzata o generale.

ANOMALIE RISCONTRABILI

02.02.01.A01 Delimitazione e scagliatura

Disgregazione in scaglie delle superfici.

02.02.01.A02 Deformazione

Cambiamento della forma iniziale con imbarcamento degli elementi e relativa irregolarità della sovrapposizione degli stessi.

02.02.01.A03 Disgregazione

Disgregazione della massa con polverizzazione degli elementi.

02.02.01.A04 Distacco

Distacco degli elementi dai dispositivi di fissaggio e relativo scorrimento.

02.02.01.A05 Fessurazioni, microfessurazioni

Incrature localizzate interessanti lo spessore degli elementi.

02.02.01.A06 Imbibizione

Assorbimento di acqua nella composizione porosa dei materiali.

02.02.01.A07 Penetrazione e ristagni d'acqua

Comparsa di macchie da umidità e/o gocciolamento localizzato in prossimità del soffitto e negli angoli per cause diverse quali: invecchiamento dello strato impermeabilizzante con rottura della guaina protettiva; rottura o spostamenti degli elementi di copertura; ostruzione delle linee di deflusso acque meteoriche.

02.02.01.A08 Presenza di abrasioni, bolle, rigonfiamenti, incisioni superficiali

Presenza di abrasioni, bolle, rigonfiamenti, incisioni superficiali a carico degli strati impermeabilizzanti per vetustà degli elementi o per evento esterno (alte temperature, grandine, urti, ecc).

02.02.01.A09 Rottura

Rottura degli elementi costituenti il manto di copertura.

02.02.01.A10 Scollamenti tra membrane, sfaldature

Scollamento delle membrane e sfaldature delle stesse con localizzazione di aree disconnesse dallo strato inferiore e relativo innalzamento rispetto al piano di posa originario. In genere per posa in opera errata o per vetustà degli elementi.

02.02.01.A11 Basso grado di riciclabilità

Utilizzo nelle fasi manutentive di materiali, elementi e componenti con un basso grado di riciclabilità.

02.02.01.A12 Utilizzo materiali a bassa resistenza termica

Utilizzo, nelle fasi manutentive, di materiali ad elevata resistenza termica.

CONTROLLI ESEGUIBILI DALL'UTENTE

02.02.01.C01 Controllo dello stato

Cadenza: ogni 12 mesi

Tipologia: Controllo a vista

Controllare le condizioni della superficie del manto ponendo particolare attenzione alla presenza di eventuali ristagni di acqua e di vegetazione sopra la tenuta.

• Requisiti da verificare: 1) *(Attitudine al) controllo della condensazione interstiziale*; 2) *Impermeabilità ai liquidi*; 3) *Isolamento termico*.

• Anomalie riscontrabili: 1) *Delimitazione e scagliatura*; 2) *Deformazione*; 3) *Disgregazione*; 4) *Distacco*; 5) *Fessurazioni, microfessurazioni*; 6) *Imbibizione*; 7) *Penetrazione e ristagni d'acqua*; 8) *Presenza di abrasioni, bolle, rigonfiamenti, incisioni superficiali*; 9) *Rottura*; 10) *Scollamenti tra membrane, sfaldature*.

Chiusure orizzontali superiori

Si tratta di elementi che costituiscono le chiusure opache orizzontali superiori negli edifici storici che dal punto di vista delle prestazioni energetiche rappresentano un limite termoisolante tra interno ed esterno. La loro funzione è quella di controllare le fasi di accumulo ed il rilascio dei flussi termici in entrata e in uscita attraverso l'edificio, contenendo le dispersioni. Ai fini del raffrescamento, nel ridurre la radiazione incidente e nella dissipazione del calore in eccesso. Negli edifici storici sono spesso realizzate mediante coperture a falda, con struttura di legno, o coperture piane.

ELEMENTI MANUTENIBILI DELL'UNITÀ TECNOLOGICA:

- ° 02.03.01 Strato isolante all'estradosso della copertura non ventilato



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Visti

Il Progettista



Il R.U.P.

Piano di sicurezza e coordinamento

**“MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE –
FAVARA”.**

INDICE

| | |
|--|----|
| 1. INDICE | 2 |
| 2. PREMESSA | 3 |
| 2.1. Utilizzazione e Consultazione | 3 |
| 2.2. Revisione del Piano | 3 |
| 2.3. Definizioni Ricorrenti | 3 |
| 3. DESCRIZIONE OPERA | 6 |
| 4. CONTESTO AMBIENTALE | 7 |
| 4.1. Fattori Ambiente Esterno Di Rischi Per L'area | 7 |
| 4.2. Lavorazioni Nell'area Rischiose Per Ambiente Esterno | 8 |
| 5. ANAGRAFICA DEL CANTIERE | 9 |
| 5.1. Figure del cantiere e della sicurezza | 9 |
| 6. IMPRESA ESECUTRICE | |
| Dati Impresa Esecutrice | 10 |
| 7. ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE | 14 |
| Realizzazione della recinzione, agibilità cantiere con accessi e vie di circolazione | 15 |
| Dislocazione di zone di stoccaggio rifiuti, deposito materiali | 15 |
| Modalità di accesso per mezzi meccanici | 15 |
| Smobilizzo parte di cantiere | 15 |
| 8. PRINCIPALI MISURE DI PREVENZIONE | 15 |
| 9. ATTIVITA' FORMATIVA | 20 |
| 10. SORVEGLIANZA SANITARIA | 21 |
| 11. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE | 23 |
| 12. SEGNALETICA DI SICUREZZA | 26 |
| 13. MISURE DI PRONTO SOCCORSO | 27 |
| 13.1. Indirizzi e numeri di telefono utili | 28 |
| 13.2. Presidi Sanitari | 28 |
| 14. VALUTAZIONE DEI RISCHI | 32 |
| 14.1. Metodologia Adottata | 32 |
| 15. ANALISI DELLE LAVORAZIONI | 34 |
| | 34 |
| 16. ATTREZZATURE/OPERE PROVVISORIALI | 35 |
| | 35 |
| 17. CONCLUSIONI | 36 |
| 18. ALLEGATI | 37 |

PREMESSA

Il presente Piano operativo di sicurezza (in sigla POS) costituisce assolvimento all'obbligo, posto in capo ai datori di lavoro delle imprese esecutrici, dell'art. 17 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Il POS è conforme a quanto disposto dall'allegato XV del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.. Esso contiene la valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., relativamente ai lavori eseguiti direttamente da questa/e impresa/e e propone le scelte autonome di carattere organizzativo ed esecutivo, in osservanza delle norme in materia di prevenzione infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

Il presente POS è da ritenersi di dettaglio del Piano di sicurezza e coordinamento (in sigla PSC), qualora predisposto dalla committenza, in quanto complementare a quest'ultimo.

Eventuali proposte di modifica ed integrative al PSC sono formulate a parte.

Il presente documento è messo a disposizione dei rappresentanti della sicurezza ed è consegnato, prima dell'inizio dei lavori a cui si riferisce, al Coordinatore per l'esecuzione per la relativa verifica, ai sensi dell'art. 92, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i..

Il Datore di lavoro, con la collaborazione dei preposti, di seguito indicati, ha l'obbligo di divulgarlo in cantiere e di garantirne la piena attuazione.

È conservato in cantiere e messo a disposizione, su richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

1.1. Utilizzazione e Consultazione

Il documento sarà utilizzato come guida da tutti i soggetti facenti parte del sistema organizzativo della sicurezza per applicare al meglio tutte le misure da adottare durante le varie lavorazioni in relazioni ai fattori di rischio presenti.

Tutti saranno tenuti alla piena osservanza ed applicazione delle misure di sicurezza riportate nel presente documento.

Le misure, i dispositivi di protezione individuale e le cautele di sicurezza sono:

- tassativamente obbligatorie
- da impiegare correttamente e continuamente
- da osservare personalmente.

1.2. Revisione del Piano

Gli aggiornamenti saranno effettuati in occasione di circostanze che modifichino sostanzialmente il contenuto del piano, per l'eventuale introduzione di nuove e diverse lavorazioni a seguito di varianti in corso d'opera oppure per specifiche esigenze operative e di organizzazione aziendale dell'impresa aggiudicataria dei lavori, a seguito degli esiti della gara d'appalto.

Il coordinatore per l'esecuzione potrà chiedere alle imprese esecutrici l'aggiornamento del relativo POS, anche in caso di aggiornamento o revisione del PSC

In occasione di revisioni del piano di sicurezza e coordinamento, il coordinatore per l'esecuzione prenderà le iniziative necessarie per informare i responsabili di tutte le imprese esecutrici, sul contenuto delle modifiche apportate.

1.3. Definizioni Ricorrenti

Si adottano, nel presente documento le definizioni seguenti:

- **Pericolo:** proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (per es. materiali o attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente la potenzialità di causare danni
- **Danno:** lesione fisica e/o danno alla salute o ai beni
- **Rischio:** probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore
- **Rischio residuo:** rischio che permane dopo che sono state adottate le appropriate misure per ridurlo
- **Valutazione dei rischi:** procedimento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, della possibile entità del danno, quale conseguenza del rischio per la salute e la sicurezza dei

lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni, derivante dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro

- **Progettazione:** percorso di ideazione e pianificazione delle attività
- **Processo:** attività lavorativa connessa e successiva alla progettazione, avente lo scopo di applicare quanto ideato e pianificato durante la fase di progettazione. Un processo può indifferentemente identificarsi in una reazione o serie di reazioni chimiche, nella manipolazione di agenti biologici, nel funzionamento di macchine, ecc.
- **Committente:** soggetto per conto del quale l'intera Opera viene realizzata, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nel caso di Opera Pubblica, il committente è il soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell' Appalto.
- **Responsabile dei Lavori:**
Il Responsabile dei lavori è il soggetto incaricato dal Committente per lo svolgimento dei compiti propri di quest'ultimo soggetto durante la fase della progettazione o durante la fase di esecuzione dell'opera; durante la progettazione è il "progettista" e per la fase di esecuzione dell'opera, il "direttore dei lavori". Nel caso di lavori pubblici il responsabile dei lavori è il "responsabile del procedimento".

Il Responsabile dei lavori provvede a:

- o far sì che il progetto si attenga, sotto il profilo delle scelte tecniche che hanno ripercussioni sull'organizzazione del cantiere e sull'esecuzione dell'opera, ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. (Art. 90, comma 1, primo periodo, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o determinare la durata del lavoro o delle fasi di lavoro (Art. 90, comma 1, secondo periodo, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o designare, se del caso, il Coordinatore per la progettazione (Art. 90, comma 3, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o designare, se del caso, il Coordinatore per l'esecuzione (Art. 90, comma 4, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o designare il coordinatore per l'esecuzione anche nei casi in cui, dopo l'affidamento dei lavori ad un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata ad una o più imprese (Art. 90, comma 5, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o valutare il Piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo (Art. 90, comma 2, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o trasmettere il Piano di sicurezza e coordinamento alle imprese invitate a presentare le offerte per l'esecuzione dei lavori (Art. 101, comma 1, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o comunicare alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi i nominativi (da riportare nel cartello di cantiere) del coordinatore per la progettazione e del nominativo per l'esecuzione dei lavori (Art. 90, comma 7, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o inviare la notifica preliminare dei lavori, conformemente all'allegato XII del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i., all'organo di vigilanza competente per territorio (Azienda Unità Sanitaria Locale e Direzione provinciale del lavoro) (Art. 99, comma 1, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi (Art. 90, comma 9, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti (Art. 90, comma 9, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o verificare l'operato del Coordinatore per la progettazione (Art. 93, comma 2, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o verificare l'operato del Coordinatore per l'esecuzione; (Art. 93, comma 2, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.)
- o provvedere, su segnalazione del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, alla sospensione dei lavori, all'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto (Art. 92, comma 1, lettera e, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o fornire alle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi, ai quali sono affidati in appalto o a contratto d'opera lavori all'interno dell'azienda, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad opera e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (Art. 26, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
- o promuovere, nel caso di affidamento di lavori in appalto o a contratto d'opera all'interno dell'azienda, la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi e nell'informazione reciproca da parte dei vari soggetti esecutori dei lavori (Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);

o indicare sui contratti di appalto, di subappalto e di somministrazione i costi per la sicurezza, che non sono soggetti al ribasso, a pena di nullità (Art. 26, comma 5, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i. e art. 131, comma 3 D.Lgs. 163/06);

o allegare il Piano di sicurezza e coordinamento al contratto d'appalto (Art. 100, comma 2, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i. e art. 131, comma 2, D.Lgs. 163/06);

o trasmettere all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso a costruire o della DIA, il nominativo delle imprese esecutrici unitamente alla documentazione sulla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa ed alla dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli esemi delle denunce ad INPS, INAIL e casse edili (Art. 90, comma 9, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.).

• **Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la Progettazione:**

Il Coordinatore per la progettazione è il soggetto incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori, se designato, per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 91 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i..

Il Coordinatore per la progettazione provvede a:

o redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i. con i contenuti riportati sull'allegato XV dello stesso decreto (Art. 91, comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);

o riportare sul piano di sicurezza e coordinamento la stima analitica dei costi della sicurezza;

o valutare, in collaborazione con il progettista, la congruità dell'importo di progetto in relazione all'ammontare dei costi per la sicurezza;

o eventualmente, sottoporre al committente o al responsabile dei lavori, previa comunicazione al progettista, integrazioni da apportare al progetto al fine di renderlo comprensivo dei costi della sicurezza;

o predisporre il Fascicolo con i contenuti definiti dall'allegato XVI allo stesso decreto (Art. 91, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.).

Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la Realizzazione dell'Opera: Il Coordinatore per l'esecuzione è il soggetto, diverso dal datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori, da un suo dipendente o dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato, incaricato dal Committente o dal Responsabile dei lavori se designato, dell'esecuzione dei compiti di cui all'art. 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i..

Il Coordinatore l'esecuzione provvede a:

o verificare, tramite azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione del Piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro (Art. 92, comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.), garantendo la frequenza delle visite in cantiere sulla base della complessità dell'opera e del grado di affidabilità delle imprese ed assicurando la sua presenza in cantiere nelle fasi di maggiori criticità;

o verbalizzare ogni visita in cantiere, ogni disposizione impartita per il rispetto del Piano di sicurezza e coordinamento, ogni verifica degli avvenuti adeguamenti e, in generale, ogni comunicazione trasmessa alle imprese o da queste ricevute, dandone comunicazione scritta al committente o al responsabile dei lavori;

o verificare l'idoneità dei Piani operativi di sicurezza, presentati dalle imprese esecutrici, e la loro coerenza con quanto disposto nel Piano di sicurezza e coordinamento (Art. 92, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);

o adeguare il Piano di sicurezza e coordinamento e il Fascicolo (Art. 92, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);

o verificare che le imprese esecutrici adeguino i rispettivi Piani operativi di sicurezza (Art. 92, comma 1, lettera b, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);

o organizzare la cooperazione e il coordinamento tra le imprese e i lavoratori autonomi (Art. 92, comma 1, lettera c, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);

o verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare coordinamento dei Rappresentanti per la sicurezza, finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere (Art. 92, comma 1, lettera d, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);

- o segnalare al Committente o al Responsabile dei lavori le "gravi" inosservanze (violazioni agli art. 94, 95 e 96 e alle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento) da parte delle imprese e ai lavoratori autonomi, previa contestazione scritta, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto (Art. 92, comma 1, lettera e, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
 - o comunicare, nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei lavori non addotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione di cui al punto precedente, senza fornire idonea giustificazione, le "gravi" inosservanze all'Azienda USL e alla Direzione provinciale del lavoro competenti per territorio (Art. 92, comma 1, lettera e, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
 - o sospendere le singole lavorazioni in caso di pericolo grave imminente direttamente riscontrato, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate (Art. 92, comma 1, lettera f, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.).
- **Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):** persona, ovvero persone, elette o designate per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e sicurezza durante il lavoro.
 - **Lavoratore autonomo:**
 - Il Lavoratore autonomo è la persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.
 - I Lavoratori autonomi provvedono a:
 - o attenersi a quanto previsto nei piani di sicurezza (Art. 100, comma 3, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
 - o attenersi alle indicazioni fornite dal Coordinatore per l'esecuzione (Art. 94, comma 1, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
 - o utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni previste dalle norme (Titolo III, Capo I, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
 - o utilizzare i dispositivi di protezione individuale in conformità alle norme (Titolo III, Capo II, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.);
 - o munirsi di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le proprie generalità (Art. 21 comma 1, lettera c, D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e s.m.i.).
 - **Uomini-giorno:** entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori, anche autonomi, previste per la realizzazione dell'opera.
 - **Prevenzione:** il complesso delle disposizioni o misure adottate o previste in tutte le fasi dell'attività lavorativa per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute.
 - **Agente:** l'agente chimico, fisico o biologico presente durante il lavoro e potenzialmente dannoso per la salute.
 - **Cantiere temporaneo o mobile:** qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di Genio Civile di cui all'allegato X del D. Lgs. 81/08.
 - **Piano Operativo di Sicurezza (POS):** documento che il datore di lavoro dell'Impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 81/08 i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV dello stesso decreto.

DESCRIZIONE OPERA

Si prevedono interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con uso di materiali idonei a mantenere inalterate le caratteristiche estetiche, funzionali e strutturali del manufatto storico in modo da garantire il ripristino dello stato originario dei luoghi;

Interventi Materiali:

- 1 **Eliminazione infiltrazioni acque tetti di copertura:** il sistema di grondaie che versa in uno stato di degrado totale sarà ripristinato con un intervento di impermeabilizzazione e isolamento che garantirà la massima funzionalità della stessa, mentre la copertura sarà ripristinata nelle parti mancanti con tegole dello stesso tipo di quelle già esistenti;

- 2 **Sostituzione passerella:** La passerella in legno a sbalzo collocata all'interno della corte interna che scorre al livello del primo piano in aderenza alle tre pareti della stessa corte sarà sostituita da una passerella in Corten con medesime dimensioni e caratteristiche formali e strutturali a garanzia dello stato originario dei luoghi;
- 3 **Collocazione ringhiere esterne:** la presenza di due ballatoi esterni al castello che consentono l'accesso sia all'ingresso principale che porta alla corte interna e sia alla sala del collare rappresentano un pericolo per quanti vi accedono in quanto privi di ringhiera protettiva. Pertanto volendo mantenere coerenza ed uniformità di materiali in questo caso ferrosi si prevede la collocazione di ringhiere in Corten (come la passerella) così da garantire sicurezza ed uniformità estetica a beneficio del Maniero Chiaramontano;
- 4 **Ripristino intonaci ammalorati:** I materiali utilizzati per ripristinare gli intonaci ammalorati a causa delle infiltrazioni di acqua e relativa umidità sono di tipo cocciopesto così da garantire la coerenza e compatibilità estetica con i materiali preesistenti residui o ancora in buono stato;
- 5 **Tinteggiatura parti ammalorati;** anche per la tinteggiatura finale delle pareti di tutti gli ambienti del <castello questa sarà realizzata con materiali compatibili e simili a quelli esistenti sempre per garantire la uniformità formale ed estetica degli ambienti;
- 6 **Ripristino impianti elettrici e di sicurezza:** Infiltrazioni di acqua, umidità e usura nel tempo impongono il ripristino e la sostituzione di tutti gli impianti elettrici e di sicurezza presenti a garanzia della sicurezza e del buon funzionamento delle attività che sono previste primo tra tutti la buona funzionalità delle apparecchiature informatiche destinate a far Vivere il Museo Multimediale delle Vie dello Zolfo previsto in progetto;
- 7 **Ripristino e manutenzione infissi esterni:** la mancata manutenzione e l'uso frequente degli infissi esterni in legno impone la necessaria manutenzione degli stessi con i materiali e le vernici idonee a garantire tanto la necessaria protezione rispetto agli agenti atmosferici quanto la necessaria rigenerazione estetica funzionale all'immagine complessiva del Maniero Chiaramontano;
- 8 **Collocazione bagni per disabili:** la precisa volontà di consentire a tutti l'ingresso e la fruizione del Castello Chiaramonte e poiché all'interno non vi è la presenza di bagni per disabili con questo progetto si intende realizzare gli stessi con la collocazione di box bagno per disabili al fine di consentire ad ogni persona in difficoltà fisica di poter godere alla pari dei benefici e della bellezza di questo monumento e del Museo Multimediale delle vie dello Zolfo in fase di progettazione e di promozione;

CONTESTO AMBIENTALE

In questo capitolo saranno elencate:

- le caratteristiche dell'area di cantiere (natura geologica del terreno, pericolo di franamenti, falde, fossati, sottoservizi, alberi, manufatti interferenti);
 - recinzione del cantiere, con accessi e segnalazioni;
 - dislocazione di servizi igienici e igienico-assistenziali;
 - viabilità principale del cantiere con area di parcheggio per gli addetti;
 - impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua e gas;
 - dislocazione degli impianti fissi di cantiere;
 - dislocazione delle zone di carico-scarico;
 - individuazione delle zone di deposito attrezzature e stoccaggio materiali;
 - individuazione dei contenitori di raccolta dei rifiuti di cantiere.
- la presenza di situazioni circostanti che possono comportare rischi addizionali per il cantiere (linee elettriche aeree, altri cantieri o altri insediamenti limitrofi);
- i rischi che l'attività di cantiere può trasmettere all'ambiente circostante (rumore, polveri, fibre, fumi, vapori, gas, odori o altri inquinanti aerodispersi; caduta di oggetti verso l'esterno).

4.1. Fattori Ambiente Esterno Di Rischi Per L'area

4.2. Lavorazioni Nell'area Rischiose Per Ambiente Esterno

DATI IMPRESA AFFIDATARIA ESECUTRICE**Dati Impresa Esecutrice**

| | |
|--|--------------|
| RAGIONE SOCIALE | |
| SEDE LEGALE | Indirizzo: |
| | Tel. |
| | Fax |
| | E-mail: |
| SEDE OPERATIVA | Indirizzo: |
| | Tel. |
| | Fax |
| | E-mail: |
| POSIZIONI ASSICURATIVE / PREVIDENZIALI | INAIL: |
| | INPS: |
| | Cassa Edile: |
| ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DI APPARTENENZA | |
| SETTORE PRODUTTIVO | |
| ISCRIZIONE C.C.I.A.A. | |
| CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE | |
| PARTITA IVA | |
| ANNO INIZIO ATTIVITÀ | |
| NOTE | |

DATI IMPRESA AFFIDATARIA ESECUTRICE**Dati Impresa Esecutrice**

| | |
|--|--------------|
| RAGIONE SOCIALE | |
| SEDE LEGALE | Indirizzo: |
| | Tel. |
| | Fax |
| | E-mail: |
| SEDE OPERATIVA | Indirizzo: |
| | Tel. |
| | Fax |
| | E-mail: |
| POSIZIONI ASSICURATIVE / PREVIDENZIALI | INAIL: |
| | INPS: |
| | Cassa Edile: |
| ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA DI APPARTENENZA | |
| SETTORE PRODUTTIVO | |
| ISCRIZIONE C.C.I.A.A. | |
| CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE | |
| PARTITA IVA | |
| ANNO INIZIO ATTIVITÀ | |
| NOTE | |

Datore di Lavoro

| | |
|------------------|------------------|
| DATORE DI LAVORO | Comune di Favara |
|------------------|------------------|

Dirigenti e Preposti

| | | |
|-----------|-------------------------------|--|
| DIRIGENTI | DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE | |
| | ALTRO (specificare) | |
| PREPOSTI | CAPOCANTIERE | |
| | ALTRO (specificare) | |

Servizio di Prevenzione e protezione

| | NOMINATIVO |
|------------------------|------------|
| RESPONSABILE (R.S.P.P) | |
| ADDETTI (A.S.P.P) | |
| | |
| | |

Medico Competente

| | |
|-------------------|--|
| MEDICO COMPETENTE | |
|-------------------|--|

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza

| | | | |
|---|------|-----------------------------------|--|
| X | RLS | NOMINATIVO | |
| | | CORSO DI FORMAZIONE (ENTE E DATA) | |
| | RLST | | |

Lavoratori addetti alla gestione delle emergenze

| | NOMINATIVO | CORSO DI FORMAZIONE (ENTE E DATA) |
|---|------------|-----------------------------------|
| PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| PRIMO SOCCORSO | | |
| | | |

Corsi di Formazione

L'attività formativa fornita ai lavoratori occupati in cantiere è indicata nelle rispettive schede di gruppo omogeneo allegate al presente documento e comprende la partecipazione ai corsi e alle attività elencate nella tabella di seguito.

| NOMINATIVO | Area direttiva | Preposti | Formazione di base | Ponteggiatori | Funi | Corso amianto | Attrezzature | DPI | Specifico attrezz. | DPI 3 ^a cat./otoprot. | NOTE |
|------------|----------------|----------|--------------------|---------------|------|---------------|--------------|-----|--------------------|----------------------------------|------|
| | | | X | | | | | | | | |
| | | | X | | | | | | | | |
| | | | X | | | | | | | | |
| | | | X | | | | | | | | |
| | | | X | | | | | | | | |
| | | | X | | | | | | | | |
| | | | X | | | | | | | | |
| | | | X | | | | | | | | |
| | | | X | | | | | | | | |

Leggenda:

| | |
|--|---|
| Area direttiva | I responsabili tecnici ricevono, a cura del datore di lavoro, un'adeguata formazione e un aggiornamento periodico, inerente la sicurezza in generale e specifica delle attività edili. |
| Preposti | I preposti (assistenti e capi-squadra) ricevono, a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. |
| Formazione di base | È l'attività formativa, che comprende l'eventuale addestramento, di 1° livello svolta nell'ambito dell'impresa o presso enti di formazione (ad esempio formazione da 16 o 8 ore previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro) dell'edilizia, è indirizzato ai lavoratori e ai capi squadra e riguarda la preparazione di base sulla sicurezza, l'attività specifica dell'impresa, i rischi e le misure di prevenzione da adottare contenute nel PSC e nel POS e la segnaletica di sicurezza utilizzata. L'addestramento è obbligatorio per la corretta movimentazione manuale dei carichi e, qualora giustificato dalla natura e dal grado di rischio, per il corretto uso di agenti chimici pericolosi. |
| Ponteggiatori | Corso per ponteggiatori |
| Funi | Corso per addetti all'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi. È realizzato dai soggetti formatori individuati dalla norma ed è obbligatorio per gli addetti a tale tipo di attività. |
| Corso amianto | Corso per lavoratori addetti alla rimozione e smaltimento amianto |
| Attrezzature | Informazione, formazione ed eventuale addestramento per uso attrezzature. È l'attività formativa concernente le dotazioni di lavoro (nel presente manuale sono relative alle schede bibliografiche di: opere provvisorie, macchine, utensili, e attrezzature) e gli impianti utilizzati dai lavoratori. È necessario eseguire l'addestramento per macchine, apparecchi, utensili e impianti. |
| DPI | Informazione, formazione ed eventuale addestramento per uso DPI |
| Specifico attrezzature | Informazione, formazione e addestramento specifici per uso attrezzature |
| DPI 3 ^a categoria / otoprotettori | Informazione, formazione e addestramento per uso DPI 3 ^a categoria e/o otoprotettori |
| | Eventuali altre indicazioni (ad esempio in relazione all'addestramento o ad altri corsi e documentazioni) |

Fasi Lavorative

I lavori in cantiere si svolgeranno secondo il cronoprogramma contenuto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

| LAVORAZIONI | DATA INIZIO PREVISTA | DATA FINE PREVISTA |
|---|----------------------|--------------------|
| I lavori consistono nel ripristino delle coperture, ripristino intonaci ammalorati e tinteggiatura interna, ripristino impianto elettrico e minuterie varie, collocazione servizi igienici e collocazione attrezzature tecnologiche | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

I lavori di cui sopra sono:

- appalto diretto dal committente o responsabile dei lavori. subappalto da impresa affidataria.
 subappalto da impresa esecutrice.

Lavorazioni affidate in subappalto ad imprese

| LAVORAZIONE | RAGIONE SOCIALE IMPRESA IN SUBAPPALTO |
|-------------|---------------------------------------|
| | |
| | |
| | |
| | |

Lavorazioni affidate in subappalto a Lavoratori Autonomi

| NOMINATIVO | INDIRIZZO | ATTIVITÀ |
|------------|-----------|----------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Organizzazione generale del cantiere

- L'organizzazione generale del cantiere, come prevista dal PSC (Piano di Sicurezza e di Coordinamento), non è realizzata dalla presente impresa..
- L'organizzazione generale del cantiere, come prevista dal PSC, è realizzata completamente dalla presente impresa.

Organizzazione del cantiere dove avvengono le lavorazioni



COMUNE DI FAVARA

P.S.R. Sicilia 2014/2020 – GAL Sicilia Centro Meridionale SCARL Operazione 7.5 “Sostegno a interventi di fruizione pubblica in infrastruttura ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

Piano di Azione Locale “Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale”

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DEL MUSEO MULTIMEDIALE DELLE VIE
DELLO ZOLFO – CASTELLO CHIARAMONTE – FAVARA.

CUP: E22F22000460002

Elenco elaborati:

- Relazione Tecnica*
- Elaborati grafici Stato Attuale*
- Elaborati grafici Stato Futuro*
- Cartografie*
- Computo Metrico Estimativo*
- Quadro Economico*
- Attestazione congruità prezzi*
- Elenco prezzi*
- Riepilogativo Gruppi e Categorie di Lavoro*
- Incidenza manodopera*
- Capitolato Speciale D'appalto*
- Piano delle Manutenzioni*
- P.S.C.*
- Stima Incidenza Sicurezza*

Visti

Il Progettista



Il R.U.P.

QUADRO DELL'INCIDENZA PERCENTUALE SICUREZZA

Oggetto dei lavori: **lavori realizzazione museo multimediale delle vie dello zolfo Castello Chiaramonte Favara**

Località: **FAVARA**

M = Lav. a Misura - C = Lav. a Corpo

| N. | Articolo e Descrizione | Sic. Fase % | Inc. Sic. Generale% | Inc. Sic. Speciale% | Inc. % | Prezzo € | Sic. Costo unitario € | Quantità | Importo sicurezza € |
|----|---|-------------|---------------------|---------------------|---------|----------|-----------------------|----------|---------------------|
| 14 | 12.1.1 Fornitura e posa in opera di spianata di malta, in preparazione del piano di posa della impermeabili ... con regolo per il livellamento delle superfici, sia piane che inclinate, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Partita - IMPERMEABILIZZAZIONI Sottopartita - Bituminose | 4,00 % | | | 0,092 % | 8,44 | 0,34 | 408,00 | 138,72 |
| 27 | 14.1.7 Maggiorazione per realizzazione di punto di comando luminoso tramite l'inserimento e il collegamento di lampada spia luminosa a led entro apparecchio di comando predisposto per localizzazione dello stesso al buio. Partita - IMPIANTO ELETTRICO Sottopartita - Punti luce | 4,00 % | | | 0,008 % | 5,09 | 0,20 | 58,00 | 11,60 |
| 42 | 14.11.2 Realizzazione di derivazione per punto dati RJ45 in categoria 6, realizzata con linea in tubazione a ... a minuteria ed ogni altro onere. Compresi gli accessori di fissaggio a parete o a soffitto, i giunti, le curve, i manicotti e i raccordi per cassetta. Partita - RETI DATI E TELEFONICHE Sottopartita - Telefonici utilizzatori | 4,00 % | | | 0,036 % | 84,30 | 3,37 | 16,00 | 53,92 |
| 43 | 14.11.4.1 Fornitura e posa in opera di armadio per cablaggio strutturato di tipo 19", costituiti da contenitori ... necessari passacavo a pannello o ad anello e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. armadio Rack da parete fino a 13U Partita - RETI DATI E TELEFONICHE Sottopartita - Telefonici utilizzatori | 4,00 % | | | 0,045 % | 855,50 | 34,22 | 2,00 | 68,44 |
| 44 | 14.11.6.6 Fornitura e posa in opera di cavo dati con conduttori a 24AWG (0,51mm) solidi in rame, isolamento in ... ta, su canale o passerella o graffettata, e quanto altro occorre per dare il cavo finito e funzionante a perfetta regola d'arte. cavo FFTP Cat. 7 LSZH Partita - RETI DATI E TELEFONICHE Sottopartita - Telefonici utilizzatori | 4,00 % | | | 0,007 % | 2,40 | 0,10 | 100,00 | 10,00 |
| 30 | 14.2.3.1 Fornitura in opera entro scatole predisposte di cui alle voci 14.2.1 e 14.2.2 di apparecchi per il p ... per gli apparecchi successivi al primo effettuato con cavo FS17 o H07Z1-K di sezione uguale a quella del cavo principale. presa 2P+1 10/16A - 1 modulo Partita - IMPIANTO ELETTRICO Sottopartita - Posa in opera | 4,00 % | | | 0,003 % | 11,00 | 0,44 | 10,00 | 4,40 |
| 31 | 14.2.5 Sovraprezzo per le voci 14.2.1 e 14.2.2 per scatola, a vista o ad incasso, con piacca in esecuzione stagna IP55, con | 4,00 % | | | 0,001 % | 11,90 | 0,48 | 4,00 | 1,92 |

| N. | Articolo e Descrizione | Sic. Fase % | Inc. Sic. Generale% | Inc. Sic. Speciale% | Inc. % | Prezzo € | Sic. Costo unitario € | Quantità | Importo sicurezza € |
|----|---|-------------|---------------------|---------------------|---------|----------|-----------------------|----------|---------------------|
| | membrana morbida trasparente. Partita - PUNTI FM Sottopartita - Posa in opera | | | | | | | | |
| 32 | 14.3.14.1 Fornitura e posa in opera di scatola di derivazione da esterno in PVC con coperchio basso, grado di ... reso l'esecuzione dei fori, dei raccordi per le tubazioni ed ogni ulteriore accessorio per la posa in opera, cassetta da parete rotonda fino a D.80 mm Partita - DORSALI, CANALI, TUBAZIONI E CAVI ELETTRICI Sottopartita - Tubi isolanti | 4,00 % | | | 0,001 % | 5,46 | 0,22 | 4,00 | 0,88 |
| 33 | 14.6.1.1 Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... mento tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione, monofase/Monofase Potenza: 700VA/560W Aut. 10 min Partita - UPS E GRUPPI ELETTROGENI Sottopartita - Gruppi elettrogeni | 0,00 % | | | 0,000 % | 908,30 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 34 | 14.6.1.4 Fornitura e posa in opera di gruppo di continuità statico "UPS", di tipo Online a doppia conversione ... nto tra la rete e l'UPS. E' compreso l'onere per la messa in servizio ed eventuale programmazione, monofase/Monofase Potenza: 2000VA/1600W Aut. 10 min Partita - UPS E GRUPPI ELETTROGENI Sottopartita - Gruppi elettrogeni | 0,00 % | | | 0,000 % | 1.965,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 35 | 14.6.4.1 Fornitura e posa in opera di batterie supplementari per gli UPS di cui alla voce 14.6.3 per aumentar ... per la messa in servizio e quant'altro necessario per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. pot. 10kVA autonomia fino a 30 min. a pieno carico Partita - UPS E GRUPPI ELETTROGENI Sottopartita - Gruppi elettrogeni | 0,00 % | | | 0,000 % | 2.298,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 40 | 14.8.12.3 Fornitura e posa in opera di apparecchio per illuminazione di emergenza con sorgente luminosa a LED ... ola d'arte. (Potenza indicativa per il confronto con apparecchi a tubo fluorescente), flusso Luminoso equivalente FL.24W (SA) - aut. 1h - tradizionale Partita - CORPI ILLUMINANTI Sottopartita - Apparecchi illuminanti | 4,00 % | | | 0,151 % | 178,60 | 7,14 | 32,00 | 228,48 |
| 28 | 14.8.3.1 Fornitura e collocazione di corpo illuminante a LED da incasso per montaggio a scomparsa in controso ... a sola sorgente luminosa, apparecchio con ottica Opale - Dimensioni 60x60cm o 120x30cm - Flusso luminoso da 2700 fino a 4200 lumen. Driver Elettronico Partita - IMPIANTO ELETTRICO Sottopartita - Apparecchi illuminanti | 4,00 % | | | 0,040 % | 125,20 | 5,01 | 12,00 | 60,12 |
| 29 | 14.8.7.1 Fornitura e posa in opera di sistema per la gestione della luce, di tipo centralizzato, con controlli ... uadro elettrico o su scatola predisposta e l'onere della programmazione dell'intero sistema, per controller con gateway da 3x64 apparecchi controllati Partita - CORPI ILLUMINANTI | 4,00 % | | | 0,158 % | 2.992,00 | 119,68 | 2,00 | 239,36 |

| N. | Articolo e Descrizione | Sic. Fase % | Inc. Sic. Generale% | Inc. Sic. Speciale% | Inc. % | Prezzo € | Sic. Costo unitario € | Quantità | Importo sicurezza € |
|----|--|-------------|---------------------|---------------------|---------|----------|-----------------------|----------|---------------------|
| | Sottopartita - Apparecchi illuminanti | | | | | | | | |
| 36 | 14.8.8.2 Realizzazione di derivazione per punto di comando scenari o sensore per sistema di controllo della l ... eccanico, il loro successivo ricoprimento con malta cementizia, e l'avvicinamento del materiale di risulta al luogo di deposito. sensore ad infrarosso Partita - CORPI ILLUMINANTI Sottopartita - Apparecchi illuminanti | 0,00 % | | | 0,000 % | 297,30 | 0,00 | 8,00 | 0,00 |
| 37 | 14.9.3.2 Fornitura e posa in opera di centrale di rivelazione incendio di tipo convenzionale a 2, 4 o 8 zone ... la rispondenza con la Norma UNI EN 54 parte 2 per la centrale stessa e parte 4 per l'alimentazione di riserva. centrale di controllo incendi a 4 zone Partita - SISTEMI DI RIVELAZIONE FUMI Sottopartita - Rivelatori | 3,00 % | | | 0,020 % | 1.028,10 | 30,84 | 1,00 | 30,84 |
| 38 | 14.9.5 Fornitura e collocazione di ripetitore ottico di allarme con led di segnalazione per rivelatori di l ... rie quali il fissaggio al soffitto o controsoffitto, la foratura del pannello del controsoffitto, ecc., gli accessori ed ogni altro onere e magistero. Partita - SISTEMI DI RIVELAZIONE FUMI Sottopartita - Rivelatori | 3,00 % | | | 0,006 % | 29,20 | 0,88 | 10,00 | 8,80 |
| 39 | 14.9.6 Fornitura e collocazione di pulsante manuale di allarme per il sistema di rivelazione incendi del ti ... he ne attesti la rispondenza con la Norma UNI EN 54 parte 11. I pulsanti dovranno essere installati in accordo con la Norma UNI 9795:2018 o ss.mm.ii., Partita - SISTEMI DI RIVELAZIONE FUMI Sottopartita - Rivelatori | 3,00 % | | | 0,010 % | 52,70 | 1,58 | 10,00 | 15,80 |
| 8 | 15.1.5 Fornitura e collocazione di lavabo a colonna in porcellana vetrificata delle dimensioni di 65x50 cm ... da e fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta regola d'arte. Partita - SANITARI Sottopartita - Sanitari | 3,00 % | | | 0,013 % | 332,23 | 9,97 | 2,00 | 19,94 |
| 7 | 15.1.8 Fornitura e collocazione di vaso igienico in porcellana vetrificata a pianta ovale delle dimensioni ... ne d'acqua (fredda) e di scarico e ventilazione, già predisposti, e quanto altro occorrente per dare l'opera completa e funzionante a perfetta d'arte. Partita - SANITARI Sottopartita - Sanitari | 3,00 % | | | 0,012 % | 309,60 | 9,29 | 2,00 | 18,58 |
| 3 | 21.1.14 Rimozione di opere in ferro, quali ringhiere, grate, cancelli, ecc., compresi l'accatastamento del m ... utilizzabile ed il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, esclusi il trasporto a rifiuto ed eventuali opere di ripristino connesse. Partita - CONSOLIDAMENTI Sottopartita - Opere accessorie | 4,00 % | | | 0,009 % | 7,94 | 0,32 | 41,00 | 13,12 |
| 4 | 21.1.18 | 4,00 % | | | 0,004 % | 5,30 | 0,21 | 30,00 | 6,30 |

| N. | Articolo e Descrizione | Sic. Fase % | Inc. Sic. Generale% | Inc. Sic. Speciale% | Inc. % | Prezzo € | Sic. Costo unitario € | Quantità | Importo sicurezza € |
|---------|--|-------------|---------------------|---------------------|---------|----------|-----------------------|----------|---------------------|
| M | Rimozione di orditura di qualsiasi materiale a sostegno di controsoffitti compreso il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto. Partita - DEMOLIZIONI E RIMOZIONI Sottopartita - Fabbricati | | | | | | | | |
| 10 M | 21.1.23 Rimozione di tubazioni di scarico, acqua, gas, pluviali e grondaie di qualsiasi diametro e tipo, compresi il carico del materiale di risulta sul cassone di raccolta, escluso il trasporto a rifiuto e le eventuali opere di ripristino connesse. Partita - DEMOLIZIONE E DISMISSIONE Sottopartita - Opere accessorie | 4,00 % | | | 0,019 % | 4,30 | 0,17 | 170,00 | 28,90 |
| 12 M | 21.1.25 Trasporto alle pubbliche discariche del comune in cui si eseguono i lavori o nella discarica del com ... imetro del centro edificato, per mezzo di autocarri a cassone scarrabile, compreso il nolo del cassone, esclusi gli oneri di conferimento a discarica. Partita - DEMOLIZIONE E DISMISSIONE Sottopartita - Fabbricati | 0,00 % | | | 0,000 % | 32,26 | 0,00 | 20,00 | 0,00 |
| 15 M | 21.11.1 Realizzazione di impermeabilizzazione continua mediante applicazione a freddo di membrana monocompon ... /m ² con sovrapposizione di almeno 10 cm. Il prezzo è comprensivo di ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa e a perfetta regola d'arte. Partita - IMPERMEABILIZZAZIONI Sottopartita - Opere accessorie | 4,00 % | | | 0,126 % | 27,94 | 1,12 | 170,00 | 190,40 |
| 5 M | 21.2.5 Sarcitura di lesioni di larghezza da 2 a 7 cm, in muratura di qualsiasi tipo, compresi il taglio a coda di rondine, la suggellatura con rottami di mattone e scaglie di pietra dura e malta di cemento nonché ogni altro onere e magistero. Partita - MURATURE, RISANAMENTI DI MURATURE E SARCITURE DI LESIONI Sottopartita - Murature | 4,00 % | | | 0,005 % | 10,19 | 0,41 | 17,00 | 6,97 |
| 16 M | 21.5.17 Revisione di manto di tegole con l'onere della dismissione e pulitura delle tegole, della discesa, d ... ra sarà pagata a parte, escluso il trasporto a discarica delle tegole inutilizzabili e del materiale di risulta. - per ogni m ² di superficie effettiva Partita - RIPARAZIONE E RIFACIMENTO DI SOLAI E COPERTURE IN LEGNO Sottopartita - Strutture orizzontali | 4,00 % | | | 0,047 % | 29,77 | 1,19 | 60,00 | 71,40 |
| 6 M | 21.8.1 Smontaggio, riparazione (con sostituzione di legname fino al 15% del totale dell'infisso) e ricolloc ... si i vetri e la coloritura, comprese opere murarie e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. - per ogni m ² di infisso Partita - RIPARAZIONE E VERNICIATURA INFISSI IN LEGNO Sottopartita - Riparazioni | 3,00 % | | | 0,084 % | 140,65 | 4,22 | 30,00 | 126,60 |
| 9 M | 21.9.3.1 Fornitura e posa in opera di strato di finitura con intonaco cocciopesto | 0,00 % | | | 0,000 % | 28,06 | 0,00 | 100,00 | 0,00 |

| N. | Articolo e Descrizione | Sic. Fase % | Inc. Sic. Generale% | Inc. Sic. Speciale% | Inc. % | Prezzo € | Sic. Costo unitario € | Quantità | Importo sicurezza € |
|---------|--|-------------|---------------------|---------------------|---------|-----------|-----------------------|----------|---------------------|
| | composta da una miscela di ... eso l'onere per la formazione di spigoli e angoli, e qualunque altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte. per interni Partita - CONSOLIDAMENTI Sottopartita - Intonaci | | | | | | | | |
| 1 M | 26.1.4.2 Approntamento di ponteggio con tubolari metallici (sistema tubo-giunto), compreso il nolo per i prim ... art. 133 del D.Lgs. 81/2008, per ogni m3 di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio Partita - OPERE PROVVISORIALI E SICUREZZA Sottopartita - Ponteggi e piani di lavoro | 5,00 % | | | 0,115 % | 12,00 | 0,60 | 290,00 | 174,00 |
| 2 M | 26.1.8 Nolo di ponteggio con sistema a montante e traverso prefabbricato (sistema modulare multidirezionale ...) m² di ponteggio in opera misurato dalla base e per ciascuno dei successivi mesi o frazione di mese non inferiore a 25 giorni, dopo i primi 30 giorni Partita - OPERE PROVVISORIALI E SICUREZZA Sottopartita - Puntellature e opere di sostegno | 3,00 % | | | 0,012 % | 2,10 | 0,06 | 290,00 | 17,40 |
| 13 M | 7.2.7.1 Fornitura a piè d'opera di carpenteria metallica per impalcati da ponte in acciaio, eseguita sia in ... montaggio in opera e le verifiche tecniche obbligatorie previste dal C.S.A. con acciaio tipo Corten con caratteristiche non inferiori al tipo S355J0W Partita - CARPENTERIA METALLICA Sottopartita - Carpenteria metallica | 4,00 % | | | 1,093 % | 4,41 | 0,18 | 9.177,00 | 1.651,86 |
| 45 C | P.V. 13 Programmi informatici, creazione sito web e realizzazione di video filmati. Partita - Sottopartita - | 0,00 % | | | 0,000 % | 6.000,00 | 0,00 | 1,00 | 0,00 |
| 11 M | Prev. 1 Fornitura e collocazione modulo WC amovibile prefabbricato mt. 4,00 x mt. 3,00 Partita - Sottopartita - | 3,00 % | | | 0,357 % | 18.000,00 | 540,00 | 1,00 | 540,00 |
| 24 C | prev. 10 Ipad/pad modello 2021 schermo da 10,2 pollici processore A13 Bionic Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 389,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 |
| 25 C | prev. 11 pedana antiscivolo per palco modulare da mt. 2,00 x mt. 1,00 h. cm. 55 Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 250,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 |
| 26 C | prev. 12 Sedie ignifughe per sale Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 45,00 | 0,00 | 200,00 | 0,00 |
| 17 C | prev. 2 monitor interattivo touch 65" 4K Cobalt con software autore Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 1.900,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 |

| N. | Articolo e Descrizione | Sic. Fase % | Inc. Sic. Generale% | Inc. Sic. Speciale% | Inc. % | Prezzo € | Sic. Costo unitario € | Quantità | Importo sicurezza € |
|----|---|-------------|---------------------|---------------------|---------|----------|-----------------------|----------|---------------------|
| 18 | prev. 3 hotspot ubiquiti unifi AP AC NanoHD Wave2, Poe-Inj C Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 180,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 |
| 19 | prev. 4 Land page/sitoweb con contenuti IT/EN C Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 300,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 |
| 20 | prev. 5 Armadio Rack C Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 150,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 |
| 21 | prev. 6 Switch Rack C Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 250,00 | 0,00 | 6,00 | 0,00 |
| 22 | prev. 7 Dell Poweredge r720 Rack Server con 2 x Xeon E5-2650v2 8-core 2.60 Ghz, 16GB DDR3, 2x300 GB, UPS Rac ... in one 27 dp1001nl Bundle SSD (Solid State Disk) tecnologia del processore: core i5 lunghezza diagonale 27" Ram installata 8 GB versione SO windows 11 C Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 1.000,00 | 0,00 | 2,00 | 0,00 |
| 41 | prev. 8 cablaggio installazione materiale e punti luce C Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - impianti elettrici | 4,00 % | | | 0,079 % | 3.000,00 | 120,00 | 1,00 | 120,00 |
| 23 | prev. 9 Notebook CPU/processor AMD Ryzen 5 5500U o intel i5 C Partita - ristrutturazione e adeguamento Sottopartita - multimediale | 0,00 % | | | 0,000 % | 700,00 | 0,00 | 2,00 | 0,00 |

| | |
|------------------------------------|-----------------|
| Totale Sicurezza di Fase C | 3.858,75 |
| Totale Sicurezza Generale C | 0,00 |
| Totale Sicurezza Speciale C | 0,00 |

| | |
|---------------------------|-----------------|
| Totale Sicurezza C | 3.858,75 |
|---------------------------|-----------------|